



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna

Gara Europea con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva e, opzionalmente, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per la realizzazione della nuova Caserma sede del Comando Compagnia dei Carabinieri di Riccione (scheda RNV0002), da eseguirsi in modalità BIM e mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM del 23/06/2022.

CIG: 98864669D4 – CUP: G85G22000000001 – CPV: 71250000-5

DISCIPLINARE DI GARA

1.	PREMESSE	4
2.	PIATTAFORMA TELEMATICA	5
2.1	Il sistema di negoziazione.....	5
2.2	Dotazioni tecniche.....	7
2.3	Identificazione.....	8
2.4	Gestore del sistema.....	9
3.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	9
3.1	Documenti di gara	9
3.2	Chiarimenti.....	10
3.3	Comunicazioni.....	10
4.	OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO	10
5.	DURATA DELL'APPALTO OPZIONI E RINNOVI, REVISIONE PREZZI.....	13
5.1	Durata	13
5.2	Opzioni e rinnovi.....	13
5.3	Revisione prezzi	14
6.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	14
7.	REQUISITI GENERALI	16
8.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	17
8.1	Requisiti di idoneità professionale del concorrente.....	17
8.2	Requisiti di idoneità professionale del Gruppo di Lavoro.....	18
8.3	Requisiti di capacità economica e finanziaria del concorrente.....	20
8.4	Requisiti di capacità tecnica e professionale del concorrente.....	21
9.	IINDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI (RT), CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE E CONSORZI STABILI	22
10.	AVVALIMENTO.....	23
11.	SUBAPPALTO	24
12.	PRESCRIZIONI LEGATE ALLA MODELLAZIONE E GESTIONE INFORMATIVA DELL'INTERVENTO (BIM)	24
13.	PRESCRIZIONI C.A.M., PROTOCOLLO ENERGETICO-AMBIENTALE LEED® E OBIETTIVI ESG	24
13.1	Protocollo energetico-ambientale LEED®.....	25
13.2	Obiettivi ESG dell'Agenzia del Demanio.....	25
14.	GARANZIA PROVVISORIA.....	25
15.	GARANZIA DEFINITIVA.....	28
16.	SOPRALLUOGO.....	29
17.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	29
17.1	Regole per la presentazione dell'offerta	30
18.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	32
19.	CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	33
19.1	Domanda di partecipazione	33
19.2	Documento di gara unico europeo	35
19.3	Dichiarazione relativa alla composizione del gruppo di lavoro	35
19.4	Tabella dei requisiti economico-finanziari e tecnici.....	35
19.5	Dichiarazioni integrative al DGUE.....	35
19.6	Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267	35
19.7	Documentazione ulteriore per i soggetti associati	36
19.8	Altra documentazione amministrativa	37
20.	PASSOE E PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	38

21.	CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA	38
21.1	“Criterio A” – Professionalità ed adeguatezza dell'Operatore Economico – max 30 punti	40
21.2	“Criterio B” – Caratteristiche metodologiche dell'offerta – max 50 punti.....	44
22.	CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA	51
23.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	52
23.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	52
23.2	Ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta (max 20 punti)	52
23.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta	53
23.4	Metodo per il calcolo dei punteggi per i criteri di natura qualitativa	53
23.5	Formule per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa	54
24.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	54
24.1	Apertura e valutazione delle offerte tecniche ed economiche – formazione della graduatoria provvisoria	55
24.2	Verifica di anomalia delle offerte	55
24.3	Apertura e verifica della documentazione amministrativa – seggio di gara - conferma della graduatoria	56
25.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	56
26.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	57
27.	CODICE DI COMPORTAMENTO	58
28.	ACCESSO AGLI ATTI.....	58
29.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	58
30.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	58

1. PREMESSE

L'Agenzia del Demanio, in un'ottica di gestione del Patrimonio Immobiliare dello Stato e delle esigenze di risparmio della spesa pubblica, ai sensi dell'art. 2, comma 222-quater della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (cd. Legge finanziaria 2010), come introdotto dall'art. 24 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con Legge 23 giugno 2014 n. 89, nonché il DDL Stabilità del 2015, ha il compito di organizzare e coordinare i processi di razionalizzazione riguardanti gli immobili di proprietà pubblica non più in uso alle Amministrazioni per fini istituzionali;

Nell'ambito di questa attività, la Direzione Regionale Emilia Romagna ha avviato un programma di razionalizzazione finalizzato ad azzerare le spese di locazione passiva relative alle sedi di Viale Ciceruacchio n.3, viale Sartori n.2 e n.4, immobili di proprietà privata attualmente condotti in locazione dall'Arma dei Carabinieri, a fronte di un canone annuo complessivo di circa 200.000 euro, con la successiva riallocazione della medesima caserma in una nuova sede maggiormente adeguata alle funzioni istituzionali dell'Arma, mediante la realizzazione con fondi pubblici di una nuova Caserma dei Carabinieri su un'area di proprietà del Comune di Riccione, concessa in diritto di superficie novantanovenale allo Stato per esclusive finalità di realizzazione della caserma oggetto del presente appalto.

Con le finalità sopra espresse, nel 2019 l'Agenzia del Demanio ha predisposto uno studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della Caserma nell'area di proprietà comunale adibita a parcheggio sita nella congiunzione tra via Cortemaggiore e il Rio Melo, comprendente le esigenze funzionali e spaziali espresse dall'Arma dei Carabinieri, in ossequio al documento "Indirizzi alla progettazione di infrastrutture tipo" di cui alla Circ. nr. 102/6-3-2014 del 13/05/2017 del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, IV Reparto – SM – Ufficio Infrastrutture.

In data 14/01/2022 è stata firmata la Convenzione tra il Ministero dell'Interno, l'Arma dei Carabinieri e l'Agenzia del Demanio, per la regolare i rapporti tra le parti ed affidare a quest'ultima il ruolo di stazione appaltante per l'intervento in oggetto con un importo complessivo da quadro economico di € 9.500.000 realizzazione della Nuova Caserma Compagnia dei Carabinieri di Riccione.

La realizzazione della Caserma Compagnia dei Carabinieri di Riccione è finanziata per €4.750.000 da fondi presenti sul capitolo 7754 "Interventi edilizi a programma" e per €4.750.000 da fondi del Ministero dell'Interno, così come previsto dalla convenzione sottoscritta tra detto Ministero, l'Arma dei Carabinieri e Agenzia del Demanio in data 14/01/2022.

Per quanto sopra, la Stazione Appaltante, quindi, tenuto conto delle esigenze tecniche e costruttive dell'intervento espressi negli atti sopra citati, nonché sulla base delle considerazioni meglio esplicitate nel Capitolato Tecnico Prestazionale, ha ritenuto di procedere all'affidamento, mediante una procedura aperta di rilievo comunitario, di servizi di ingegneria e architettura (alcuni opzionali come meglio specificate nel prosieguo), ai sensi dell'articolo 3, lett. vvvv) del d.lgs. 50/2016, dell'esecuzione dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, adempimenti AINOP relativi all'intervento di "Realizzazione della nuova Caserma Compagnia dei Carabinieri di Riccione" (scheda RNV0002), da eseguirsi in modalità BIM e mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM del 23/06/2022.

Per il puntuale dettaglio dei servizi oggetto dell'appalto si rimanda al Documento di Indirizzo alla Progettazione, al Capitolato Tecnico Prestazionale nonché al proseguo del presente disciplinare.

Ciò detto con la determina a contrarre della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio del 14/06/2023 assunta al protocollo dell'Ufficio con il numero 2023/9874 è stata indetta la presente procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice e nel rispetto degli indirizzi forniti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito A.N.A.C.) con le Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14.09.2016 aggiornate, da ultimo, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15.05.2019 e comunicato del Presidente dell'ANAC del 23 ottobre 2019.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto predisposto dal MEF e gestito da Consip S.p.A. accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Il luogo di svolgimento del servizio è Riccione – Viale Cortemaggiore.

CIG: 98864669D4

CUP: G85G22000000001

CPV: 71250000-5

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore **12:00** del **24/07/2023**.

Nota: la Stazione Appaltante ricorre alla riduzione dei termini per la presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge 11 settembre 2020 n. 120.

La presente procedura di Gara è stata indetta mediante apposito bando, pubblicato sulla G.U.U.E il giorno 19/06/2023 n. 2023/S 116-364746, pubblicato sulla G.U.R.I. – V° Serie Speciale – Contratti Pubblici n 70 del 21/06/2023, oltre che sul profilo del committente www.agenziademanio.it.

Estratto del bando sarà poi pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, sui quotidiani nazionali e locali, ai sensi degli artt. 72 e 73 del Codice degli Appalti e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73 comma 4 del Codice medesimo.

In applicazione dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale¹ e sui quotidiani dovranno essere rimborsate all'Agenzia del Demanio dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Enrico Di Vietro, e-mail: enrico.divietro@agenziademanio.it – tel. 051-6400381.

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

2.1 IL SISTEMA DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente previsto in maniera espressa, attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico (di seguito per brevità anche solo "Sistema").

Il funzionamento del Sistema avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - Electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale dell'Emilia Romagna (di seguito, per brevità, l'Amministrazione) si avvarrà di tale **Sistema in modalità ASP** (Application Service Provider).

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato

¹ Le spese di pubblicazione del Bando sulla Guri nonché dell'estratto del bando e dell'avviso di aggiudicazione sui quotidiani sono complessivamente pari ad € 2.859,66 al netto dell'IVA. cui andranno aggiunti i costi per le pubblicazioni dell'esito della gara sulla GURI, che saranno tempestivamente comunicati al momento dell'aggiudicazione.

a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo del Sistema.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione";

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione presso tutti gli indirizzi Internet disponibili nel Bando di gara, nella sezione dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Il Sistema garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. Il Sistema è realizzato con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" (all. 3.8) che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

A tal riguardo si raccomanda ai concorrenti di tenere in debito conto le scadenze indicate nel disciplinare.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

2.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Regole del sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo del Sistema.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo, nonché delle specifiche credenziali rilasciate in sede di registrazione al Sistema;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei

poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82 / 05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere, previa apposita Registrazione, al Sistema.

La Registrazione deve essere necessariamente effettuata da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella della registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta necessariamente da almeno un soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

All'esito della Registrazione viene rilasciata al soggetto che ne ha fatto richiesta una *user-id* e una *password* (d'ora innanzi anche "*account*"). L'*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Il titolare dell'*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement.

L'*account* creato in sede di registrazione è necessario, fermo quanto successivamente specificato, ai fini dell'identificazione per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. Per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale intende operare.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico registrato.

L'identificazione può avvenire alternativamente o congiuntamente:

- 1) mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- 2) tramite l'*account* rilasciato in fase di registrazione;
- 3) mediante una o più delle seguenti modalità di identificazione digitale: carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it.

2.4 GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, Stazione Appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è la Direzione Regionale dell'Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio, la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Determina a Contrarre;
2. Bando di Gara;
3. Il presente disciplinare di Gara completo dei relativi allegati:
 - 3.1 Modello di domanda di partecipazione;
 - 3.2 Modello del DGUE;
 - 3.3 Modello *Gruppo di lavoro*;
 - 3.4 Modello *Tabella riepilogativa dei requisiti del concorrente*;
 - 3.5 Modello per le dichiarazioni integrative al DGUE;
 - 3.6 Modello del Patto di Integrità;
 - 3.7 Documento *Informativa Privacy* ai sensi del D.lgs 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679;
 - 3.8 Documento *Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione* redatto da Consip spa;
 - 3.9 Modello struttura concorrente per verifica firme offerta tecnico-economica;
 - 3.10 Modello BIMSO "Specifica Operativa per il processo BIM" - Offerta di Gestione Informativa del concorrente (da utilizzare per il sub-criterio b.5);
 - 3.11 Dichiarazione d'impegno ad effettuare la progettazione degli edifici con prestazioni energetiche migliorative (da utilizzare per il sub-criterio b.3);
 - 3.12 Schema di preassessment LEED® redatto dalla Stazione Appaltante;
4. Documento di indirizzo alla progettazione, con i relativi allegati:
 - 4.1 Studio di fattibilità tecnico-economica;
 - 4.2 Rilievo planimetrico con nuovo frazionamento (in formato .pdf e .dwg);
 - 4.3 Parere di competenza ex art. 25 D.Lgs. 50/2016 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini a seguito di VPIA Documenti ed elaborati tecnici relativi alle indagini geognostiche in corso di esecuzione;
 - 4.4 Documenti ed elaborati tecnici relativi alle indagini geognostiche in corso di esecuzione;
 - 4.5 Stima importo valore dell'opera;

- 4.6 Cronoprogramma dell'iniziativa;
- 4.7 Quadro tecnico-economico dell'iniziativa;
- 4.8 Linee guida produzione informativa BIM (BIMMS – Method Statement Process);
- 4.9 Specifiche metodologiche BIM per la progettazione e CSP;
- 4.10 Tabella obiettivi ESG dell'Agenzia del Demanio;
5. Capitolato tecnico prestazionale, con i relativi allegati:
 - 5.1 Determinazione dei corrispettivi dei servizi da affidare;
 - 5.2 Determinazione dei costi di accatastamento;
6. Schema di contratto.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della Stazione Appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, del sito istituzionale www.agenziademanio.it (mediante il seguente percorso: gare e aste - servizi tecnici e lavori). e sul sito www.acquistinretepa.it.

3.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di **quesiti** scritti da inoltrare almeno **10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ovvero entro il 13/07/2023**, in via telematica, attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul Sistema e sulla pagina del sito istituzionale dedicata alla presente procedura. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del Sistema o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate

3.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici avvengono tramite il Sistema e sono accessibili nell'apposita “Area comunicazioni”. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso lo stesso Sistema e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

4. OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (alcuni di questi opzionali), ai sensi dell'articolo 3, lett. vvvv) del d.lgs. 50/2016, finalizzati alla progettazione definitiva alla progettazione esecutiva - con relativi adempimenti AINOP - al coordinamento per la sicurezza per la fase di progettazione, e, opzionalmente, alla direzione lavori e al coordinamento per la sicurezza per la fase di esecuzione, relativi all'intervento di “Realizzazione della nuova Caserma Compagnia dei Carabinieri di

Riccione” (scheda RNV0002), da eseguirsi in modalità BIM e mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM del 23/06/2022.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la suddivisione in lotti dello stesso, comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio.

Le attività oggetto dell'appalto descritte nella successiva Tabella 1 sono dettagliatamente elencate e descritte nel Capitolato Tecnico Prestazionale con i relativi allegati Capitolati informativi BIM.

Tabella n. 1 – Prestazioni oggetto del servizio, qualificazione ed importo

n.	Descrizione servizi	CPV	Importo
1	Progettazione Definitiva	71250000-5	€ 286.227,48
2	Progettazione Esecutiva	71250000-5	€ 157.094,93
3	Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione	71250000-5	€ 53.210,82
4	Direzione dei Lavori (opzionale)	71250000-5	€ 257.334,57
5	Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (opzionale)	71250000-5	€ 120.933,68
6	Adempimenti catastali (opzionale)	71250000-5	€ 7.783,00
Importo totale a base d'asta (soggetto a ribasso)			€ 882.584,48

Gli importi di cui alla tabella, compresi i servizi opzionali, sono comprensivi delle spese ed al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, compresi i servizi opzionali, è pari ad **€ 882.584,48** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi dovuti per legge e comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Per il servizio in oggetto, non essendo previste attività al di fuori delle prestazioni intellettuali, non sono previsti oneri per la sicurezza, pertanto, l'importo su cui effettuare il ribasso è l'intero importo del servizio ovvero **€ 882.584,48** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Come scritto in premessa, l'iniziativa è finanziata per €4.750.000 da fondi presenti sul capitolo 7754 "Interventi edilizi a programma" a disposizione dell'Agenzia del Demanio e per €4.750.000 da fondi del Ministero dell'Interno, così come previsto dalla convenzione sottoscritta tra detto Ministero, l'Arma dei Carabinieri e Agenzia del Demanio in data 14/01/2022.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i parametri di riferimento per le prestazioni previste, e – laddove le prestazioni non siano contemplate in atti normativi di riferimento – con stime analitiche riportate negli allegati 5.1 e 5.2 del Capitolato Tecnico-Prestazionale.

Il dettaglio delle prestazioni è il seguente:

Tabella n. 2 – Prestazioni oggetto dell'appalto con riferimento ai criteri di determinazione dell'importo

n.	Descrizione servizi	Importo	Rif. calcolo
1	Progettazione Definitiva	€ 286.227,48	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 5.1)
2	Progettazione Esecutiva	€ 157.094,93	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 5.1)
3	Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione	€ 53.210,82	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 5.1)
4	Direzione dei Lavori (opzionale)	€ 257.334,57	DM 17/06/2016

			(v. doc. allegato 5.1)
5	Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (opzionale)	€ 120.933,68	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 5.1)
6	Adempimenti catastali (opzionale)	€ 7.783,00	Calcolo analitico (v. doc. allegato 5.2)
Importo totale a base d'asta (soggetto a ribasso)		€ 882.584,48	

Gli importi di cui alle tabelle, compresi i servizi opzionali, sono comprensivi delle spese ed al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni descritte dalla documentazione di gara e delle ulteriori prestazioni offerte dal concorrente in sede di gara.

Tabella n. 3 – Prestazioni secondo le categorie di cui al DM 17/06/2016 (comprese le spese)

Classi e categorie opere			GRADO DI DIFFICOLTA'	INCID. (%)	PRESTAZIONI	COMPENSO CALCOLATO (€)
DM 17/06/2016	L. 143/1949	DM 18/11/1971				
E.15	I/b	I/b	0,95	22,91%	<i>Progettazione/Direzione/Sicurezza dell'intervento di realizzazione di caserme con corredi tecnici di importanza corrente</i>	€ 200.395,28
S.03	I/g	I/b	0,95	22,19%	<i>Progettazione/Direzione/Sicurezza dei lavori strutturali</i>	€ 194.137,61
E.06	I/b	I/b	0,95	14,41%	<i>Progettazione/Direzione/Sicurezza per edilizia residenziale pubblica di importanza corrente</i>	€ 126.102,59
IA.04	III/c	I/b	1,30	12,40%	<i>Progettazione/Direzione/Sicurezza degli impianti elettrici e speciali a servizio di edifici complessi</i>	€ 108.495,09
IA.02	III/b	I/b	0,85	9,61%	<i>Progettazione/Direzione/Sicurezza degli impianti di riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, trattamento aria</i>	€ 84.079,07
IA.03	III/c	I/b	1,15	7,11%	<i>Progettazione/Direzione/Sicurezza degli impianti elettrici e speciali a servizio di edifici residenziali</i>	€ 62.204,48
IA.01	III/c	I/b	0,75	5,76%	<i>Progettazione/Direzione/Sicurezza impianto idrico-sanitario, di scarico ed antincendio</i>	€ 50.358,46
E.17	I/b	I/b	0,65	5,60%	<i>Progettazione/Direzione/Sicurezza delle opere a verde e degli spazi scoperti</i>	€ 49.028,91
IMPORTO TOTALE						€ 874.801,48

Si specifica che la tabella n.3 è redatta col solo fine dell'individuazione del grado di complessità delle prestazioni da effettuare per la verifica dei requisiti.

In ragione di quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del Codice in merito alla determinazione delle prestazioni principali e secondarie, si evidenzia che:

- la prestazione principale si sostanzia in attività afferenti alla categoria/ ID E.15 "Caserme con corredi tecnici di importanza corrente"
- le prestazioni secondarie sono costituite da attività afferenti alle categorie/ID S.03 "Strutture", E.06/E.17 "Edilizia" e IA.01/IA.02/IA.03//IA.04 "Impianti".

Tabella n. 4 – indicazione della prestazione principale e di quelle secondarie

CATEGORIA		IMPORTO DI GARA	%
Principale	E.15	€ 200.395,28	22,91%

Secondaria	S.03	€ 194.137,61	22,19%
Secondaria	E.06	€ 126.102,59	14,41%
Secondaria	IA.04	€ 108.495,09	12,40%
Secondaria	IA.02	€ 84.079,07	9,61%
Secondaria	IA.03	€ 62.204,48	7,11%
Secondaria	IA.01	€ 50.358,46	5,76%
Secondaria	E.17	€ 49.028,91	5,60%

5. DURATA DELL'APPALTO OPZIONI E RINNOVI, REVISIONE PREZZI

5.1 DURATA

La durata massima, prevista, dei servizi di progettazione oggetto della presente procedura è stabilita in **200 giorni, naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data del verbale di avvio delle prestazioni da parte dell'ufficio del RUP.

I servizi connessi all'esecuzione dei lavori (opzionali per quanto appresso si dirà) seguiranno le tempistiche di questi ultimi.

Tabella n. 5 – Indicazione della durata delle fasi del servizio da affidare

	Attività	Durata Prevista
Servizi di progettazione	Progettazione definitiva	120 giorni
	Progettazione esecutiva + CSP	80 giorni
Servizi di esecuzione dei lavori	Direzione Lavori (<i>opzionale</i>) + CSE (<i>opzionale</i>) + Adempimenti Catastali (<i>opzionale</i>) + Assistenza al Collaudo (<i>opzionale</i>)	Tempistica appalto dei lavori

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:

- per ciascuna fase il Direttore di esecuzione del contratto (DEC) procederà a comunicare l'avvio della prestazione mediante invito formale da cui decorrono i termini sopra indicati per le specifiche prestazioni;
- è opportuno precisare che i termini contrattuali potranno essere sospesi quando ricorrano i presupposti di cui all'art. 23 del D.M. n. 49/2018;
- con riferimento alle attività "Direzione lavori + CSE" per la stima del tempo di esecuzione del servizio si considererà come base di calcolo il termine previsto nel contratto di affidamento dei relativi lavori. La durata di tale prestazione sarà, pertanto, pari all'effettiva durata prevista per i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi;
- con riferimento alla prestazione di Assistenza al Collaudo, la stessa sarà vincolata alla conclusione definitiva delle attività di Collaudo dell'opera, che si intende raggiunta con l'emissione del certificato di collaudo;
- per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale pari allo **0,5 per mille** dell'intero corrispettivo contrattuale (comprensivo anche delle prestazioni opzionali) secondo le modalità descritte nel Capitolato tecnico prestazionale all'art. 8;

5.2 OPZIONI E RINNOVI

La Direzione Lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sono considerati come servizi opzionali e quindi non vincolanti per la Stazione Appaltante.

Tali servizi saranno affidati solo qualora richiesto dalla S.A.

L'offerta del concorrente per i servizi opzionali, invece, è da considerarsi proposta irrevocabile ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1329 c.c.

Non sono previsti rinnovi al contratto principale.

5.3 REVISIONE PREZZI

Il presente istituto troverà applicazione solo qualora la durata del servizio dovesse eccedere i dodici mesi per causa non imputabile all'Operatore Economico, e si applicherà alla sola voce degli oneri e spese accessori in ossequio all'art. 29 del D.L. n. 4/2022.

Il corrispettivo contrattuale, per la sola parte degli oneri accessori di cui sopra, sarà, se del caso, aggiornato, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi di riferimento rilevati dall'ANAC, in assenza di questi sulla base dei prezzi rilevati dall'ISTAT, in assenza di quest'ultimi in relazione alla differenza tra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI), disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi è riconosciuta solo per l'eccedenza superiore al dieci per cento (10%) delle variazioni accertate rispetto al corrispettivo originario, previa richiesta scritta dell'appaltatore da presentare a pena di decadenza entro 10 giorni dall'emissione del Certificato di ultimazione delle prestazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

La revisione prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46, comma 1, lettere a), b), c), d), d-bis), e) ed f) del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dal D.M. Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 n. 263, in ragione della forma di partecipazione.

Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori economici che, in forma singola o plurisoggettiva, possano garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni richieste dalla Stazione Appaltante.

In particolare, sono ammessi a partecipare:

a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa; gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;

b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;

c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità,

ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

d-bis) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;

e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d-bis);

f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, *aggregazione di rete*).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alla precedente lett. f) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del DL 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

I raggruppamenti temporanei devono inoltre prevedere la presenza quale progettista di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art.4 del DM Infrastrutture 2 dicembre 2016 n. 263.

Inoltre, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, per i Raggruppamenti temporanei costituiti a sensi dell'art. 46 comma 1 lett. e), ovvero da soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lettere a),b),c),d) del Codice, i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del D. M. Infrastrutture del 2 dicembre 2016 n. 263 devono essere posseduti da ciascuno dei partecipanti al RT.

7. REQUISITI GENERALI

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale di capacità economica e finanziaria, nonché di capacità tecniche e professionali, previsti dalla vigente normativa ed ulteriormente dettagliati nelle Linee Guida ANAC N. 1 di attuazione del Codice, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché nel D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 n. 263.

- a. Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.
- b. Costituisce **causa di esclusione** degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle

persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

- c. Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
- d. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità (all. 3.6), e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei punti seguenti ovvero:

- 8.1. Requisiti di idoneità professionali del concorrente;
- 8.2. Requisiti di idoneità professionale del gruppo di lavoro;
- 8.3. Requisiti di capacità economica e finanziaria del concorrente;
- 8.4. Requisiti di capacità tecnica e professionale.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 249 del 24 ottobre 2022.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE DEL CONCORRENTE

a) **I requisiti previsti dal DM 02/12/2016 n. 263.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) *(per tutte le tipologie di società e per i consorzi)* **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

8.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE DEL GRUPPO DI LAVORO

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, è richiesta la costituzione di un "Gruppo di lavoro" composto dalle seguenti professionalità:

Tabella n. 6 – Gruppo di lavoro richiesto e requisiti dei responsabili

Prestazione / Figura professionale	Requisiti
Responsabile dell'integrazione delle prestazioni e coordinatore del gruppo di lavoro	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo albo professionale con anzianità di iscrizione all'albo professionale di almeno dieci anni.
Professionista responsabile della Progettazione Architettonica	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo albo professionale.
Professionista responsabile della Progettazione Strutturale	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo albo professionale.
Professionista responsabile della Progettazione degli Impianti Meccanici e affini	Professionista tecnico in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 del DM 22/01/2008 n.37.
Professionista responsabile della Progettazione degli Impianti Elettrici e affini	Professionista tecnico in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 del DM 22/01/2008 n.37.
Professionista Tecnico responsabile per l'applicazione dei criteri CAM e del protocollo di sostenibilità energetico-ambientale	Professionista in possesso di Diploma di Geometra, Perito Industriale o Laurea in Architettura o in Ingegneria, iscritto al relativo albo professionale. Tecnico esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici certificato da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024. Tale certificazione di competenza, in corso di validità e ottenuta a valle di uno specifico esame, è basata sugli elementi di valutazione della sostenibilità e i contenuti caratteristici dei diversi protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (rating systems) esistenti a livello nazionale o internazionale
Professionista con qualifica di Tecnico competente in acustica	Professionista Tecnico competente in acustica, come definito dall'art.2, comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n.447, iscritto all'Elenco nazionale dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (albo istituito dal capo V del D.Lgs. n.42/2017)
Professionista con qualifica di Coordinatore della Sicurezza	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto al relativo albo professionale, ed in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. (in particolare, deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza), in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.
Professionista responsabile della Progettazione Antincendio	Professionista tecnico abilitato ai sensi del D.M 05/08/2011 n.151 ed iscritto nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs

	08/03/2006 n. 139, in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.
Professionista con qualifica di Direttore dei Lavori, coordinatore dell'Ufficio di Direzione Lavori costituito da: <ul style="list-style-type: none"> - almeno un direttore operativo per le strutture; - almeno un direttore operativo per gli impianti (idro-sanitario, di scarico, elettrico e di climatizzazione); - almeno un ispettore di cantiere per le opere edili; - almeno un ispettore di cantiere per il supporto tecnico-contabile. 	<p>Il Direttore dei Lavori dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo albo professionale.</p> <p>I professionisti con qualifica di Direttore Operativo e Ispettore di Cantiere devono essere in possesso del Diploma di Geometra/Perito Industriale o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritti nei relativi albi professionali.</p>
Professionista responsabile dell'intero processo BIM	<p>Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico, iscritto nel relativo albo professionale.</p> <p>Tecnico qualificato quale BIM Manager o BIM Coordinator ai sensi della norma UNI 11337, in possesso di certificazione rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024.</p>

Il concorrente indica nel modulo "gruppo di lavoro" allegato alla documentazione di gara (all. 3.3) le informazioni richieste, tra cui: il nominativo, la qualifica professionale, gli estremi dell'iscrizione all'Albo, gli eventuali requisiti specifici richiesti e la natura del rapporto professionale intercorrente con ciascun professionista incaricato quale responsabile per ogni ambito disciplinare.

Il Direttore Operativo e l'Ispettore di cantiere sono figure che, in relazione alle proprie specifiche competenze ed abilitazioni, potranno coprire una o più categorie ID delle quali è composto il servizio da appaltare. Di contro, è possibile per la stessa categoria ID venga individuato più di un soggetto.

Ai sensi dell'art. 101, co. 3, lett. d) del Codice, il Direttore dei Lavori, o almeno un Direttore Operativo, deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza per svolgere le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

È possibile per un professionista ricoprire più di uno dei ruoli di responsabilità indicati nella tabella 6, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche ed abilitazioni.

È comunque necessario un numero minimo di n. 3 (tre) professionisti per l'intero gruppo di lavoro.

Nota bene.

In nessun caso sarà consentita, mediante attivazione del procedimento di cui all'art. 83, comma 9, del Codice degli Appalti, la sostituzione in corso di gara dei singoli professionisti del gruppo di lavoro, laddove venga riscontrato il mancato possesso in capo al singolo professionista dei titoli e/o abilitazioni richiesti per l'esecuzione del servizio, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, commi 5 e 6, del d.lgs. 50/2016, che richiede l'indicazione dei nominativi dei professionisti iscritti ad albi che svolgeranno l'incarico, nonché delle rispettive qualificazioni, già in sede di presentazione dell'offerta.

L'istituto di cui all'art. 83 comma 9 del Codice degli Appalti potrà pertanto essere utilizzato unicamente per chiarire il ruolo e i compiti effettivamente svolti dal singolo professionista debitamente qualificato e presente sin dall'inizio nel gruppo di lavoro proposto, ovvero per acquisire chiarimenti in merito al

possesto da parte del gruppo di lavoro originariamente indicato dal concorrente della necessaria qualificazione secondo quanto prescritto dal presente disciplinare, in termini di adeguatezza dello stesso.

Il *Gruppo di lavoro* potrà essere altresì integrato da ulteriori professionalità, non responsabili, a discrezione del concorrente, il cui apporto sarà finalizzato ad un miglioramento della prestazione in termini di qualità ed efficacia, restando sempre la responsabilità delle scelte in capo all'unico responsabile designato per ciascuna disciplina.

Per ogni professionista facente parte del gruppo di lavoro, deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e il professionista.

Si specifica che la verifica preventiva dell'interesse archeologico è stata già commissionata dalla Stazione Appaltante e ha dato esito di "rischio basso" per le opere previste. A seguito di tale attività, la competente Soprintendenza ha dato parere favorevole senza necessità di ulteriori indagini (si veda allegato 4.3) e pertanto non è richiesta la presenza di un archeologo nel gruppo di lavoro. Nell'eventualità di rinvenimenti di livelli e/o reperti archeologici nel corso di esecuzione dei lavori, dovrà essere attivato quanto previsto dall'art. 90 del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004) a onere e cura della Stazione Appaltante.

Si specifica, altresì, che la Stazione Appaltante ha affidato le prestazioni di redazione della relazione geologica/geotecnica e di esecuzione delle indagini geognostiche (in corso di svolgimento - si veda allegato 4.4) a competenti professionisti e, pertanto, non è richiesta obbligatoriamente la presenza di un geologo nel gruppo di lavoro fermo restando l'onere dell'affidatario di valutare opportunamente, e se necessario approfondire, gli aspetti e le risposte geotecniche delle opere in progetto.

Nota: Si precisa sin d'ora che nella fase esecutiva del servizio l'unico referente per la Stazione appaltante è il **responsabile dell'integrazione delle prestazioni e coordinatore del gruppo di lavoro**. La S.A., pertanto, si interfaccerà unicamente con quest'ultimo per tutte le questioni inerenti il servizio.

Nota: si precisa che qualsiasi variazione del Gruppo di lavoro, intervenuta prima dell'avvio delle prestazioni o durante l'esecuzione delle stesse, deve essere comunicata alla Stazione Appaltante entro **7 (sette)** giorni dall'avvenuta variazione, unitamente alla documentazione che attesti che i professionisti subentranti abbiano i medesimi requisiti di quelli uscenti e che essi siano interni al soggetto Affidatario, non essendo permesse variazioni soggettive al di fuori dei casi disciplinati dalla legislazione vigente.

L'inadempimento di tale disposizione costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA DEL CONCORRENTE

Il concorrente comproverà il possesso del requisito della capacità economica e finanziaria attraverso:

- **la dimostrazione di un fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e architettura**, di cui all'art.3, lett. vvvv) del Codice, riferito ai migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari all'importo posto a base di gara delle sole prestazioni non opzionali (per ampliare la partecipazione), e quindi per **€ 504.316,23**.

Sul punto si chiede di compilare il modello *Tabella dei requisiti del concorrente* (all. 3.4) che integra il DGUE;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività **da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Si precisa che:

- i requisiti di capacità finanziaria di cui al presente punto devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.
- ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del Codice, per i primi cinque anni dalla costituzione, tutti i requisiti possono essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti delle società consorziate.

8.4 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DEL CONCORRENTE

a) Requisito di esecuzione dei servizi similari

Avvenuto espletamento, nei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando della presente procedura, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie delle tipologie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base della tab.z-1 allegata al DM 17/06/2016 (con le relative equipollenze), per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori cui le prestazioni di cui al presente disciplinare si riferiscono, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie sotto riportate:

Tabella n. 7 – Requisiti di capacità tecnica e professionale – lavori similari

Classi e categorie opere			GRADO DI DIFFICOLTÀ'	IMPORTO STIMATO DEI LAVORI	INCIDENZA (%)	COEFF. (da 1 a 2)	IMPORTO QUALIFICANTE LAVORI
DM 17/06/2016	L. 143/1949	DM 18/11/1971					
E.15	I/b	I/b	0,95	€ 1.430.000	25,09%	1,00	€ 1.430.000
S.03	I/g	I/b	0,95	€ 1.370.000	24,04%	1,00	€ 1.370.000
E.06	I/b	I/b	0,95	€ 800.000	14,04%	1,00	€ 800.000
IA.02	III/b	I/b	0,85	€ 590.000	10,35%	1,00	€ 590.000
IA.04	III/c	I/b	1,30	€ 470.000	8,25%	1,00	€ 470.000
E.17	I/b	I/b	0,65	€ 430.000	7,54%	1,00	€ 430.000
IA.01	III/c	I/b	0,75	€ 350.000	6,14%	1,00	€ 350.000
IA.03	III/c	I/b	1,15	€ 260.000	4,56%	1,00	€ 260.000
TOTALI:				€ 5.700.000	100,00%	1,00	€ 5.700.000

Il possesso del requisito verrà dichiarato compilando l'apposita sezione del modello *Tabella dei requisiti del concorrente* (all. 3.4) in forma di autodichiarazione che integra il DGUE, inserendo accuratamente tutti i dati richiesti nella tabella e relativi a ciascuno dei servizi riportati.

La comprova del requisito sarà fornita-mediante la produzione della copia dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dalla committente (soggetto pubblico o privato) oppure, in alternativa, mediante la produzione della copia dei contratti e delle relative fatture quietanzate.

Dalla documentazione dovrà evincersi chiaramente l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere con il relativo importo.

Per quanto concerne i servizi svolti dai singoli professionisti riuniti in precedenti RTP, "La spendibilità come esperienza pregressa dei servizi prestati deve essere limitata pro quota rispetto all'importo totale" (come da Linee Guida ANAC n. 1/2016, par. 2.2.3.3).

b) Requisito di esecuzione dei cosiddetti "servizi di punta"

Avvenuto espletamento, nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando della presente gara di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie delle tipologie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base della tab.z-1 allegata al DM 17/06/2016 (con le relative equipollenze), per un importo

globale per ogni classe e categoria pari a 0,40 volte l'importo stimato per i lavori in questione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie sotto riportate:

Tabella n. 8 – Requisiti di capacità tecnica e professionale – servizi di punta

Classi e categorie opere			GRADO DI DIFFICOLTA'	IMPORTO STIMATO DEI LAVORI	INCIDENZA (%)	COEFF. (da 0,4 a 0,8)	IMPORTO QUALIFICANTE LAVORI
DM 17/06/2016	L. 143/1949	DM 18/11/1971					
E.15	I/b	I/b	0,95	€ 1.430.000	25,09%	0,4	€ 572.000
S.03	I/g	I/b	0,95	€ 1.370.000	24,04%	0,4	€ 548.000
E.06	I/b	I/b	0,95	€ 800.000	14,04%	0,4	€ 320.000
IA.02	III/b	I/b	0,85	€ 590.000	10,35%	0,4	€ 236.000
IA.04	III/c	I/b	1,30	€ 470.000	8,25%	0,4	€ 188.000
E.17	I/b	I/b	0,65	€ 430.000	7,54%	0,4	€ 172.000
IA.01	III/c	I/b	0,75	€ 350.000	6,14%	0,4	€ 140.000
IA.03	III/c	I/b	1,15	€ 260.000	4,56%	0,4	€ 104.000
TOTALI:				€ 5.700.000	100,00%	0,4	€ 2.280.000

Il possesso del requisito verrà dichiarato compilando l'apposita sezione del modello *Tabella dei requisiti del concorrente* (all. 3.4) in forma di autodichiarazione che integra il DGUE, inserendo accuratamente tutti i dati richiesti nella tabella e relativi a ciascuno dei servizi riportati.

Il concorrente, per ciascun servizio riferito alle categorie di cui sopra, deve indicare: il committente, la **quota di partecipazione (in caso di attività in RTP)**, la descrizione sommaria, l'ubicazione, l'individuazione delle classi e categorie che lo compongono, il tipo di servizio e l'indicazione del soggetto che ha svolto il servizio.

Nel caso in cui i servizi siano stati svolti in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, ai fini del computo del valore dei relativi servizi, dovrà essere documentata la quota parte realizzata dal soggetto che concorre alla presente procedura e solo questa parte potrà essere valutata ai fini del requisito richiesto.

Inoltre, si ricorda che ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17.06.2016 gradi di complessità maggiore qualificano anche per servizi di complessità inferiore all'interno della stessa categoria.

La comprova del requisito sarà fornita mediante la produzione della copia dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dalla committente (soggetto pubblico o privato) oppure, in alternativa, mediante la produzione della copia dei contratti e delle relative fatture quietanzate. Dalla documentazione dovrà evincersi chiaramente l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere con il relativo importo.

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

9. IINDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI (RT), CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE E CONSORZI STABILI

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al paragrafo 8.1 deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle società raggruppate/raggruppande;

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo ed i requisiti professionali speciali sono posseduti dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 8.3 lett. 0 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito di capacità tecnica e professionale dei due servizi, di cui al precedente punto 8.4, deve essere posseduto dal **raggruppamento temporaneo orizzontale** nel complesso.

In particolare, i due servizi relativi alla singola categoria e ID possono essere posseduti da un unico soggetto ovvero da due diversi componenti del raggruppamento, salva l'infrazionabilità del singolo servizio.

Nell'ipotesi di **raggruppamento temporaneo verticale**, invece, ciascun componente deve possedere il requisito di capacità tecnica e professionale dei due servizi, di cui al precedente punto 8.4, in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del DM 263/2016 di cui al paragrafo 8.1 devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al paragrafo 8.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo ed i requisiti professionali speciali sono posseduti dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

I consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lettera f), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della Stazione Appaltante.

10. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è altresì consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui agli artt. 7 e 8.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 3.3 "Comunicazioni", al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

11. SUBAPPALTO

Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti di cui all'art. 31, comma, 8 e 105 del Codice, come modificato dall'art. 49 del DL 77/2021, e come meglio illustrato nelle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", a condizione che ne faccia espressa menzione nel DGUE, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Ai fini dell'affidamento in subappalto delle prestazioni in cui si articola il servizio, fermo restando i limiti di cui sopra, i subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

12. PRESCRIZIONI LEGATE ALLA MODELLAZIONE E GESTIONE INFORMATIVA DELL'INTERVENTO (BIM)

L'Appaltatore è vincolato all'esecuzione dell'appalto con l'utilizzo di metodi di modellazione e gestione informativa (BIM).

L'Appaltatore, in fase di gara, presenterà la propria Offerta di Gestione Informativa (all. 3.10) nella quale proporrà il grado di dettaglio ed il set di informazioni per il proprio modello che sarà realizzato ed implementato a propria cura e spese nella fase di esecuzione del servizio in conformità al proprio Piano di Gestione Informativa ed alle direttive dell'Agenzia del Demanio che saranno rese disponibili in sede di gara ed aggiornate in fase di esecuzione.

Il modello sarà supervisionato e verificato dall'organo di verifica che ne certificherà la correttezza nelle varie fasi del servizio.

13. PRESCRIZIONI C.A.M., PROTOCOLLO ENERGETICO-AMBIENTALE LEED® E OBIETTIVI ESG

La Stazione Appaltante sia per la fase progettuale che per la fase esecutiva, compatibilmente con gli interventi da realizzare, richiede l'applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al Decreto del 23 giugno 2022 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei*

lavori per interventi edilizi per quanto possibile in relazione alle opere da realizzare”. In materia di CAM, si rimanda alle specifiche progettuali riportate nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP).

Le scelte progettuali operate dovranno tener conto dei criteri CAM di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23/06/2022 al fine di ridurre gli impatti ambientali dell'intervento di demolizione, di ristrutturazione, nuova costruzione e manutenzione dell'edificio, considerati in un'ottica di ciclo di vita. Particolare attenzione nella progettazione dovrà essere posta agli aspetti di sostenibilità ambientale, sia in fase di realizzazione dell'opera che in fase di utilizzo e manutenzione. Il rispetto dei CAM dovrà essere dimostrato tramite la redazione di una “Relazione Specialistica di verifica del rispetto dei CAM” facente parte della progettazione definitiva ed esecutiva, che per ognuno dei criteri applicabili dovrà evidenziare il rispetto ed illustrare le modalità di applicazione nel progetto.

Nel progetto definitivo dovranno essere individuati nella relazione generale i criteri CAM che si intende rispettare nella successiva fase progettuale e nella fase esecutiva.

Il mancato rispetto delle prescrizioni in materia di Criteri ambientali minimi comporterà l'applicazione delle sanzioni e nel caso di grave inadempimento la risoluzione contrattuale.

13.1 PROTOCOLLO ENERGETICO-AMBIENTALE LEED®

Per l'iniziativa in oggetto, la Stazione Appaltante intende intraprendere l'iter di certificazione correlato al protocollo energetico-ambientale LEED® BD+C per le nuove costruzioni (NC). A tal fine, si avvarrà di un supporto tecnico specialistico incaricato di supervisionare l'iter di certificazione, dalla progettazione alla realizzazione, comprensivo dell'attività di Commissioning.

Nel proporre la propria offerta, il concorrente dovrà tener quindi conto che, in caso di affidamento, dovrà predisporre tutto quanto necessario al fine di ottenere la certificazione secondo tale protocollo, rendicontando sui requisiti e i criteri specificatamente previsti. In ossequio a quanto riportato a margine del punto 1.3.4 del Decreto CAM, per i requisiti e i criteri del protocollo che abbiano correlazione coi criteri CAM, il progettista ha la possibilità di *“allegare, alla Relazione CAM, la documentazione prevista dallo specifico protocollo di certificazione di edilizia sostenibile perseguita, integrando quanto necessario per dimostrare la completa conformità allo specifico criterio”*.

Pertanto, si chiarisce ulteriormente che l'attività di rendicontazione sul rispetto del protocollo energetico-ambientale LEED® BD+C non esime il progettista ad effettuare tutte le verifiche necessarie per soddisfare gli eventuali criteri CAM non previsti nel protocollo, conformemente a quanto indicato nel Decreto CAM.

13.2 OBIETTIVI ESG DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

Oltre quanto sopra, l'Agenzia del Demanio persegue propri obiettivi ESG (Energy-Social-Governance), al fine di contribuire con azioni concrete e ulteriormente sfidanti al raggiungimento dell'obiettivo dell'UE della neutralità climatica nel 2050, attraverso la riduzione degli effetti del cambiamento climatico, delle emissioni in aria, acqua e suolo, dell'impronta ambientale e dell'impatto sociale dei propri interventi.

L'Affidatario dovrà analizzare i requisiti individuati dall'Agenzia e fornire una rendicontazione di dettaglio secondo quanto meglio specificato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP).

14. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93 comma 1, è prevista la presentazione di una garanzia fideiussoria, di importo pari ad **€ 7.565,36 (euro settemilacinquecentosessantacinque/36) corrispondente al 2% dell'importo a base di gara relativo alla parte del servizio non escluso ai sensi dell'art.93, comma 10 del Codice**, così determinato:

Tabella n. 9 – Calcolo degli importi della garanzia provvisoria

n.	Descrizione servizi	Esclusione art.93 co. 10	Importo Gara	Importo Garanzia
----	---------------------	--------------------------	--------------	------------------

1	Progettazione Definitiva	si	€ 286.227,48	€ 0,00
2	Progettazione Esecutiva	si	€ 157.094,93	€ 0,00
3	Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione	si	€ 53.210,82	€ 0,00
4	Direzione dei Lavori (opzionale)	no	€ 257.334,57	€ 5.146,69
5	Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (opzionale)	no	€ 120.933,68	€ 2.418,67
6	Adempimenti catastali	si	€ 7.783,00	€ 0,00
Importi totali			€ 882.584,48	€ 7.565,36

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice degli Appalti l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. La riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo del citato art. 93 comma 7, trova applicazione anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, il concorrente segnala e documenta, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria, il possesso dei relativi requisiti fornendo copia conforme dei certificati posseduti. Il requisito relativo alla natura di micro-impresa, piccola o media impresa² dovrà essere attestato nell'ambito del DGUE nella parte espressamente dedicata.

Trovano altresì applicazione le ulteriori percentuali di riduzione previste dall'art. 93 comma 7 del Codice per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel citato comma, fermo restando che in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- a. tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;
- b. consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

Sarà inoltre necessaria una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risultasse affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti, ferma restando la necessità di dichiarare tale natura nell'ambito del DGUE.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

² Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L. 124 del 20.5.2003, pag. 36).: - **Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 Milioni di EUR. - **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 10 Milioni di EUR. - **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese e che occupano meno di 250 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 50 Milioni di EUR e il totale di bilancio non supera i 43 milioni di EUR.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La cauzione, come stabilito dal novellato art. 93 comma 2 del Codice degli Appalti, è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, **esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici** previsti dall'ordinamento vigente. Pertanto, alla luce della novella normativa, l'Operatore Economico potrà costituire garanzia provvisoria con le seguenti modalità:

- a) **con bonifico bancario**, secondo quanto disposto con Circolare MEF n. 27 del 06 novembre 2018, con le seguenti coordinate:

IBAN: **IT18U0100003245240400000001**

Intestato a: Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale di Bologna

Nella causale dovranno essere riportati i seguenti quattro gruppi di informazioni (separati tra di loro da uno spazio) con l'ordine di seguito indicato:

- I. **cognome e nome o ragione sociale** del depositante (anche se coincidente con l'ordinante) su un numero massimo di 26 caratteri;
- II. **codice IPA RBSRLK**, su un numero massimo di **6 caratteri**;
- III. **codice CIG** su un numero massimo di **15 caratteri**;
- IV. **codice fiscale del depositante** su un numero massimo di **16 caratteri** (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

In tal caso dovrà essere trasmessa tramite il portale la ricevuta di avvenuto bonifico rilasciata dalla Banca del depositante, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore o suo procuratore;

- b) **con fideiussione bancaria o assicurativa** rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, l'operatore economico dovrà allegare a Sistema, all'interno della Documentazione Amministrativa, uno fra i due documenti in alternativa:

- fideiussione avente la forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritta digitalmente dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art.

22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. 82/2005).

La garanzia fideiussoria dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con DM n. del 16 settembre 2022, n. 193 (GU n. 291 del 14 dicembre 2022) "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni";
- 4) avere validità per almeno 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere sottoscritta digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

15. GARANZIA DEFINITIVA

In caso di aggiudicazione, l'affidatario dell'appalto dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice, con le modalità, le clausole speciali e le riduzioni previste all'art. 93 del Codice e secondo le caratteristiche indicate per la cauzione provvisoria. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento previsti dall'art. in questione e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo. La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'affidatario.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra gli operatori economici costituenti il raggruppamento temporaneo.

Valgono per la garanzia definitiva le stesse condizioni previste per la garanzia provvisoria.

Le garanzie comunque richieste all'aggiudicatario sono specificatamente indicate al punto 5 del Capitolato tecnico-prestazionale.

16. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è facoltativo, intendendosi che non è necessario visitare l'area oggetto di intervento ai fini della partecipazione alla gara. Premesso questo, nonostante l'area sia attualmente in concessione ad uso parcheggio e provvista di recinzioni che ne impediscono l'accesso indiscriminato ma consentono senza alcun ostacolo la visione interna, è possibile valutarne approfonditamente le caratteristiche anche solo dall'esterno, pertanto, ogni concorrente può eseguire autonomamente il sopralluogo a propria discrezione e facoltà senza accedere all'interno dell'area.

17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti i documenti relativi alla presente procedura devono essere presentati esclusivamente attraverso il Sistema, ove non diversamente previsto.

Non sono considerate valide le offerte presentate con modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti, ove previsto, **con firma digitale** di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Si precisa che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Per gli operatori economici non aventi sede legale in uno stato membro dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Il Sistema non accetta:

- offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema;

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema si applica quanto previsto al paragrafo 2.1.

I file inviati attraverso il sistema dovranno necessariamente essere prodotti in formato .pdf.

17.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 2 e nelle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta a Sistema. L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A. **Documentazione amministrativa**
- B. **Offerta tecnica;**
- C. **Offerta economica.**

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella n.10:

Tabella n. 10 – Documentazione richiesta

Documentazione amministrativa – A	Sezione 1
Domanda di partecipazione	Modello domanda di partecipazione alla gara (all. 3.1)
DGUE concorrente	Modello DGUE (all. 3.2)
Appendice al DGUE del concorrente	Modello dichiarazione <i>Gruppo di Lavoro</i> (all. 3.3)
Appendice al DGUE del concorrente	Modello <i>Tabella riepilogo requisiti</i> (all. 3.4)
Dichiarazioni Integrative	Modello dichiarazioni integrative (all. 3.5)
Patto di Integrità	Modello patto di integrità (all. 3.6)
Informativa Privacy	Documento Informativa Privacy (all. 3.7)
Regolamento Sistema e-procurement della PA	Regole del Sistema e-procurement della P.A. (all. 3.8)
Procure	Eventuali procure
PASSOE	Documento generato da piattaforma ANAC
Comprova versamento a favore dell'ANAC	Documento generato da piattaforma ANAC
Garanzia provvisoria e impegno	Cauzione provvisoria e documentazione a corredo
Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Eventuale documentazione necessaria ai fini della riduzione della cauzione
Comprova assolvimento imposta di bollo	Modello F24 con assolvimento imposta
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi
Documentazione amministrativa aggiuntiva	Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva
Documento di riconoscimento dei dichiaranti	
Offerta tecnica - B	Sezione 2
Modulo struttura del concorrente per la verifica delle firme per l'offerta tecnica ed economica	Modulo (all. 3.9)
Criterio A - Professionalità e adeguatezza dell'offerta	

Relazione descrittiva della professionalità ed adeguatezza dell'offerta (criterio A)	Relazione secondo le indicazioni del successivo par. 21.1
Curricula professionali del Gruppo di lavoro (criterio A)	Eventuali curricula dei professionisti secondo le indicazioni del successivo par. 21.1
Documentazione relativa al sub-criterio a.4	Eventuale certificato di qualifica esperto in specifico protocollo energetico-ambientale
Allegato documentale al criterio A	Eventuale documentazione amministrativa relativa agli interventi indicati nella Relazione descrittiva per il criterio A
Criterio B - Caratteristiche metodologiche dell'offerta	
Relazione metodologica per l'esecuzione del servizio (criterio B)	Relazione secondo le indicazioni del successivo par. 21.2
Dichiarazione d'impegno (sub-criterio b.3)	Dichiarazione d'impegno ad effettuare progettazione con prestazione energetica migliorativa (all. 3.11)
Offerta gestione informativa (sub-criterio b.5)	Modello <i>BIMSO Offerta di Gestione Informativa</i> (all. 3.10)
Offerta economica – C	Sezione 3
Offerta economica (<i>generata dal sistema</i>)	Scheda – Componente economica (criterio "C")

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone (ossia: **Documentazione amministrativa, Offerta tecnica, Offerta economica**).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf e sottoscritti digitalmente.

La preparazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA. < NB: fare attenzione a non duplicare la richiesta di dati/informazioni a Sistema e nella documentazione richiesta.>

È sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima.

All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a. e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'OFFERTA la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per **giorni 240** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine ultimo fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

18. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione del Sistema dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

19. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce a Sistema, nelle Buste amministrative, la documentazione indicata nella tabella 10 di cui al paragrafo 17.1.

19.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello reso disponibile nella documentazione di gara (all. 3.1), dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente e presentata:

- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

Il concorrente allega, ove necessario, copia conforme all'originale della procura.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà:

A. indicare il requisito di partecipazione alla procedura in qualità di:

- prestatore di servizi di ingegneria e architettura (art. 46, comma 1 lettera a. del Codice);
- società di professionisti (art. 46, comma 1 lettera b. del Codice);
- società di ingegneria (art. 46, comma 1 lettera c. del Codice);
- prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 742000001 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi (art. 46, comma 1 lettera d. del Codice);

B. indicare la forma di organizzazione per la partecipazione alla procedura:

- operatore economico singolo;
- consorzio stabile;
- mandataria di un RT costituito;
- mandataria di un RT non costituito;

C. dichiarare:

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal paragrafo 7 *Requisiti Generali* del Disciplinare di Gara come dichiarati nel DGUE (all. 3.2); e dichiarazioni intergrative;
- b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5., comma 16-ter del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 come dichiarati nel DGUE (all. 3.2);
- c) di essere in possesso dei requisiti speciali di idoneità professionale previsti dal Disciplinare di Gara come dichiarati nel DGUE (all. 3.2);
- d) di partecipare alla presente procedura con il "*Gruppo di lavoro*" composto dai professionisti indicati nella relativa tabella (all. 3.3), ciascuno responsabile per il proprio settore ed in possesso dei requisiti richiesti dal Disciplinare di Gara;
- e) (*nel caso di raggruppamenti temporanei*) in ragione di quanto previsto all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) i dati identificativi del giovane professionista, quale progettista, ai sensi dell'art. 4 del medesimo DM, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, nonché l'indicazione degli estremi della relativa iscrizione;
- f) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al Disciplinare di Gara come dichiarati nella relativa tabella (all. 3.4);
- g) di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica previsti al Disciplinare di gara, come dichiarati nella relativa tabella (all. 3.4);
- h) di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione appaltante;
- i) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- j) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- k) che l'offerta è valida e vincolante per 240 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- l) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, ovvero il diritto di "accesso civico" ai sensi del D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura

ovvero, in alternativa,

di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto

tecnico/commerciale.

N.B. L'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

La domanda di partecipazione, nel caso di partecipazione in forma plurima, contiene anche l'impegno alla costituzione del RT una volta avvenuta l'aggiudicazione della procedura.

19.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato (all. 3.2).

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

19.3 DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Al concorrente, oltre alle dichiarazioni previste nel DGUE, è richiesto di compilare la tabella in forma di dichiarazione relativa alla partecipazione alla procedura con il *Gruppo di lavoro* (all. 3.3) composto dalle professionalità responsabili delle diverse discipline della progettazione, oltre al coordinatore al quale è demandata la rappresentanza del gruppo nei confronti della Stazione Appaltante, da sottoscrivere secondo le modalità descritte nella domanda di partecipazione.

19.4 TABELLA DEI REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICI

Al concorrente, oltre alle dichiarazioni previste nel DGUE, è richiesto di compilare la tabella riepilogativa, in forma di dichiarazione, dei requisiti economico finanziari e tecnici organizzativi (all. 3.4), da sottoscrivere secondo le modalità descritte nella domanda di partecipazione.

19.5 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

Ciascun concorrente dovrà rendere le **Dichiarazioni integrative**, secondo il modello reso disponibile (all. 3.5), rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, sottoscritte digitalmente dal Legale rappresentante dell'operatore ovvero da un procuratore speciale, (allegando, in tale ipotesi, la copia conforme all'originale della procedura).

La dichiarazione in questione dovrà essere resa da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE.

19.6 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente eventualmente dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, utilizzando il modello delle dichiarazioni integrative al DGUE (all. 3.5) gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

19.7 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

19.8 ALTRA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente inserirà nel SISTEMA i seguenti documenti (obbligatori/facoltativi):

a) Documenti obbligatori:

- **Attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo:** il pagamento della suddetta imposta (relativa alla domanda di partecipazione) del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo di un modello F24 con le seguenti specifiche:

Nella Sezione contribuente:

- dei dati identificativi del concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);

Nella Sezione Erario

- del codice tributo: 1552
- importo a debito versati € 16,00
- **Patto di integrità**, di cui all'art. 1 comma 17 della Legge 190/2012, debitamente sottoscritto digitalmente e compilato nella parte relativa alla sussistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia, reso in conformità al modello allegato (all. 3.5);
- **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- **Garanzia Provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- **Modello informativo privacy** (all. 3.7) datato e firmato digitalmente dal concorrente;
- **Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione** (all. 3.8) da firmare digitalmente per conoscenza ed accettazione;
- **Documento di identità dei dichiaranti** ai fini delle dichiarazioni in forma di autocertificazione;

b) Documenti facoltativi:

- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;

- copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice);

20. PASSOE E PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo ANAC dovuto per la procedura per la quale si presenta offerta determinato nell'importo di **€ 90,00 (euro novanta/00)**, secondo le modalità di cui alla delibera Anac n. 621/2022 del 20 dicembre 2022 in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Ai fini del versamento di cui sopra, il codice CIG attribuito alla presente gara è quello indicato nel prospetto di cui al paragrafo 1 "Premesse".

Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato generando l'avviso di pagamento sul circuito pagoPA tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), ed effettuarne il pagamento mediante il nuovo servizio "Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C." Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve allegare copia della ricevuta di pagamento all'interno della "BUSTA A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

Quanto al PASSOE, si precisa che:

- ✓ accedendo all'apposito portale dedicato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (www.anticorruzione.it) e registrandosi secondo le istruzioni ivi contenute si acquisirà il PassOE da allegare alla documentazione richiesta all'interno della "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA". Per ogni eventuale criticità in merito all'acquisizione del PASSOE, si suggerisce di prendere visione delle FAQ pubblicate sul sito dell'ANAC;
- ✓ la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario comprovabili mediante i documenti indicati avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati Anac e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale;
- ✓ tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute

21. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

Il concorrente, a **pena di esclusione dalla gara**, deve fare pervenire all'Amministrazione un'Offerta Tecnica.

L'Offerta Tecnica sarà organizzata in maniera da contenere tutti gli elementi che consentano la valutazione dei seguenti criteri:

1) **CRITERIO A - Professionalità e adeguatezza dell'operatore economico:**

Mediante la redazione di una relazione con elaborati ed allegati documentali, alcuni a carattere obbligatorio e alcuni facoltativi, per la descrizione delle referenze di servizi svolti e dell'esperienza del concorrente nelle varie discipline affini al servizio in oggetto, quale dimostrazione dei sub-criteri esperienziali (da A.1 a A.4) come meglio descritti nel successivo paragrafo 21.1;

2) **CRITERIO B - Caratteristiche metodologiche dell'offerta:**

Mediante la redazione di una relazione con elaborati ed allegati documentali, alcuni a carattere obbligatorio e alcuni facoltativi, per la descrizione dell'approccio che il concorrente intende

adottare per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, quale dimostrazione dei sub-criteri metodologici (da B.1 a B.6) come meglio descritti nel successivo paragrafo 21.2.

Per la trasmissione della propria offerta tecnica, ciascun concorrente caricherà nell'apposita sezione del SISTEMA relativa all'offerta tecnica, i documenti indicati nella precedente tabella n. 10 alcuni dei quali obbligatori ed altri facoltativi e finalizzati all'ottenimento di ulteriori premialità.

1. Documenti Obbligatori (il mancato caricamento comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura):

- **Relazione descrittiva** della professionalità ed adeguatezza dell'operatore economico (sub-criterio A.1, A.2, A.3);
- **Relazione metodologica** per l'esecuzione del servizio (sub-criteri B.1, B.2, B.4, B.5 e B.6);
- **Offerta di gestione informativa** (altro elemento di valutazione del sub-criterio B.2 oltre alla relazione metodologica) – redatta sul modello denominato All. 3.10.

2. Documenti Facoltativi ed eventualmente finalizzati all'attribuzione del punteggio

- Modello struttura del concorrente per la verifica delle firme;
- Curricula del Coordinatore del gruppo di lavoro e del Responsabile del progetto architettonico di cui al §8.2 (per il criterio A.1);
- Certificazioni di altri responsabili del gruppo di lavoro meglio specificati nella tabella dedicata (per sub-criterio A.4), al di fuori del responsabile dell'applicazione dei CAM, relativamente a protocolli di sostenibilità energetico-ambientale;
- Impegno del concorrente ad effettuare la progettazione degli edifici con un indice di prestazione energetica globale non rinnovabile inferiore alla soglia NZEB (per sub-criterio B.3) – redatta su modello (all. 3.11);
- Tavole ed allegati alle relazioni.

I documenti dovranno essere debitamente sottoscritti digitalmente dal concorrente (legale rappresentante) e da tutti i componenti nel caso di RT, consorzio ordinario ovvero GEIE non ancora costituito.

Nel caso di dichiarazioni sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, il concorrente allegherà la relativa procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, il prezzo ovvero il tempo offerto, **pena l'esclusione**.

L'offerta tecnica costituisce obbligazione contrattuale specifica.

Qualora il concorrente abbia espressamente indicato nella domanda di partecipazione la riserva sull'accesso alla documentazione tecnica presentata, lo stesso dovrà puntualmente indicare le parti coperte da segreto tecnico ed industriale, in un documento allegato alla relazione tecnica. Sul punto, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente già in sede di presentazione dell'offerta. Pertanto, questi deve inserire nella documentazione dell'Offerta Tecnica idonea documentazione che argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali le sussistano le ragioni di riserva all'accesso, fornendo "principio di prova" atto a dimostrare tale sussistenza.

L'Agenzia, comunque, si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

21.1 “CRITERIO A” – PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL’OPERATORE ECONOMICO – MAX 30 PUNTI

Il Criterio A “*Professionalità e adeguatezza dell’operatore economico*” – si articola in 4 sub-criteri che si elencano di seguito:

- A.1 - Esperienza del concorrente su progetti multidisciplinari, in analogia all’intervento oggetto del presente appalto e relativa direzione lavori;**
- A.2 - Esperienza del concorrente sulla gestione di interventi tramite processo di informatizzazione digitale BIM;**
- A.3 - Esperienza del concorrente sulla progettazione, direzione lavori e gestione di interventi soggetti a protocolli di sostenibilità energetico-ambientale;**
- A.4 - Certificazione di altri responsabili del gruppo di lavoro su protocolli di sostenibilità energetico-ambientale;**

Con riguardo al criterio A dell’offerta, si precisa che il periodo di riferimento per i servizi significativi da indicare in sede di offerta è estesa all’intera vita professionale del concorrente.

I sub-criteri A.1, A.2 e A.3 sono di natura qualitativa mentre il sub-criterio A.4 è di natura quantitativa.

I sub-criteri A.1, A.2 e A.3 saranno dimostrati mediante la redazione di una Relazione descrittiva dell’esperienza.

Il sub-criterio A.4 sarà dimostrato mediante apposite certificazioni da inserire nella documentazione dell’offerta tecnica.

La relazione per il criterio A “*Professionalità e adeguatezza dell’operatore economico*” non dovrà superare le **7 (sette)** facciate compreso il frontespizio - una facciata di frontespizio e sei facciate di contenuti - in formato A4, **con i limiti di facciate precisati per ogni sub criterio all’interno della tabella**, con la scrittura in carattere *arial* 12, riportante il numero di pagina, interlinea singola, margini superiore ed inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, e complessive **5 (cinque) tavole in formato A3, suddivise come di seguito descritto per ogni sub criterio**, per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente ritiene idonee ad illustrare quanto riportato nella relazione. Inoltre, la descrizione di ogni sub criterio potrà essere accompagnata da un “allegato documentale” contenente soli atti e/o documentazione amministrativa di approvazione/collaudato/regolare esecuzione delle opere progettate/dirette dai quali si possa evincere l’effettiva attività svolta dal concorrente.

SUB-CRITERIO A1	
Esperienza del concorrente su progetti multidisciplinari, in analogia all’intervento oggetto del presente appalto e relativa direzione lavori	
MAX PUNTI 13	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
Tale sub criterio consente alla S.A di valutare e verificare l’esperienza dell’Operatore Economico riferita alla progettazione multidisciplinare e relativa direzione lavori di interventi analoghi all’iniziativa oggetto del presente appalto, con particolare riguardo a quegli interventi realizzati con sistemi costruttivi all’avanguardia e che hanno consentito economicità di tempi e costi pur garantendo alti standard prestazionali architettonici e tecnologici.	
Modalità di comprova	
Il concorrente descriverà la propria esperienza in un apposito paragrafo della Relazione per la descrizione delle referenze di servizi svolti denominato: “A.1 Esperienza su progetti multidisciplinari e relativa direzione lavori” nel quale, con riferimento ad uno o più servizi svolti	

con un massimo di tre, dimostrerà di aver raggiunto un livello significativo di esperienza rispetto al sub-criterio descritto, e dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. **l'oggetto del servizio/i eseguito/i;**
2. **l'effettiva attività svolta dal concorrente** (o da un proprio componente, in caso di raggruppamenti), oppure, quando l'intervento sia stato eseguito in raggruppamento con altri soggetti, per la sola parte effettivamente eseguita, specificandone il rapporto percentuale rispetto al totale dell'intervento oltre che la quota economica di concorrenza;
3. **il livello di progettazione effettivamente progettato o le fasi di esecuzione lavori dirette**, con indicazione dell'atto di approvazione/validazione;
4. **i dati dell'immobile** (specificando tra le altre informazioni la tipologia strutturale);
5. **il nominativo del Committente;**
6. **il periodo di esecuzione** (dalla data del contratto alla data dell'ultimo atto di approvazione);
7. **l'attinenza della prestazione eseguita al sub-criterio di riferimento e l'autovalutazione del livello raggiunto;**

Indicazioni sulla compilazione della relazione:

Il paragrafo della relazione relativo al sub criterio A1:

- non dovrà superare **le 3 (tre) facciate** (le ulteriori facciate non saranno valutate);
- potrà essere accompagnato al massimo da **2 (due)** tavole in formato A3 solo ed esclusivamente per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente ritiene idonee ad illustrare quanto riportato nella relazione (eventuali tavole A3 con rilevanti contenuti testuali, che ripetano o amplino i contenuti della relazione, non verranno valutate);
- potrà essere accompagnato da un "allegato documentale" contenente soli atti e/o documentazione amministrativa di approvazione/collauda/ regolare esecuzione delle opere progettate/dirette dai quali si possa evincere l'effettiva attività svolta dal concorrente;
- potrà essere accompagnato dai curricula del Coordinatore del gruppo di lavoro e del Responsabile del progetto architettonico, di cui al §8.2, per consentire alla Commissione di valutare al meglio le competenze e l'esperienza del concorrente.

N.B: la valutazione non verterà sul numero degli interventi proposti ma sul livello di esperienza effettivamente raggiunto dal concorrente, pertanto, si suggerisce di concentrare gli elaborati grafici allegati solo all'intervento che è ritenuto maggiormente pertinente a soddisfare il criterio.

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione valuterà la rispondenza della relazione al sub criterio.

La Commissione valuterà in particolare il grado di conoscenza e competenza acquisito dal concorrente sulla progettazione multidisciplinare e relativa direzione lavori, attribuendo un peso maggiore agli interventi realizzati con sistemi costruttivi all'avanguardia e sui quali il concorrente riesca a dimostrare di aver conseguito economicità di tempi e costi pur garantendo alti standard prestazionali in termini di qualità architettonica (sia nei riguardi dell'inserimento urbanistico/paesaggistico sia di composizione architettonica) e comfort ambientale.

Sarà attribuito un punteggio maggiore anche per il concorrente che dimostri di aver seguito con successo interamente, dalla progettazione alla direzione lavori, le commesse rappresentate.

SUB-CRITERIO A2

Esperienza del concorrente sulla gestione di interventi tramite processo di informatizzazione digitale BIM	
MAX PUNTI 4	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
Tale sub criterio consente alla S.A di valutare e verificare l'esperienza del concorrente acquisita nel campo dell'utilizzo della piattaforma B.I.M nelle fasi di progettazione, ed eventualmente in quelle di esecuzione e successiva gestione degli immobili.	
Modalità di comprova	
<p>Il concorrente descriverà le proprie competenze relativamente a tale sub criterio in un apposito paragrafo della Relazione denominato: “A.2 Esperienza sul processo B.I.M” nel quale, con riferimento ad un solo servizio, possibilmente uno tra quelli indicati nel precedente criterio A.1, dimostrerà di aver raggiunto un livello significativo di esperienza rispetto al sub-criterio descritto, e dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. P'oggetto del servizio eseguito; 2. P'effettiva attività svolta dal concorrente (o da un proprio componente, in caso di raggruppamenti), oppure, quando l'intervento sia stato eseguito in raggruppamento con altri soggetti, per la sola parte effettivamente eseguita, specificandone il rapporto percentuale rispetto al totale dell'intervento; 3. il livello di progettazione effettivamente progettato/diretto, con indicazione dell'atto di approvazione/validazione; 4. il nominativo del committente; 5. il periodo di esecuzione (dalla data del contratto alla data dell'ultimo atto di approvazione); 6. i dati sulla maturità digitale; 7. i dati specifici relativi alla metodologia applicata; <p><u>Indicazioni sulla compilazione della relazione:</u></p> <p>Il paragrafo della relazione relativo al sub criterio A2:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ non dovrà superare la singola facciata, (ulteriori facciate non saranno valutate); ▪ potrà essere accompagnato al massimo da 1 (una) tavola in formato A3 solo ed esclusivamente per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente ritiene idonee ad illustrare quanto riportato nella relazione (eventuale tavola A3 con rilevanti contenuti testuali, che ripetano o amplino i contenuti della relazione, non verrà valutate); ▪ potrà essere accompagnato da un “allegato documentale” contenente soli atti e/o documentazione amministrativa di approvazione/collaudato/regular esecuzione delle opere progettate/dirette dai quali si possa evincere l'effettiva attività svolta dal concorrente. 	
Criterio di valutazione della Commissione	
<p>La Commissione valuterà la rispondenza della relazione al sub criterio e quindi saranno oggetto di valutazione le modalità di approccio al processo BIM per l'intervento specifico, l'efficacia e la comprensibilità delle restituzioni grafiche ed il grado di integrazione tra le diverse informazioni dei componenti/oggetti edilizi (geometria, materia, requisiti prestazionali, informazioni sui tempi e costi).</p> <p>La Commissione valuterà, con particolare riguardo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) i servizi svolti su edifici pluripiano con volumetrie e caratteristiche architettoniche e di ubicazione simili agli edifici oggetto del servizio; 	

2) quegli interventi in cui la gestione informativa sia stata finalizzata alla fase costruttiva e gestionale oltre che a quella progettuale.

SUB-CRITERIO A3	
Esperienza del concorrente sulla progettazione, direzione lavori e gestione di interventi soggetti a protocolli di sostenibilità energetico-ambientale	
MAX PUNTI 9	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
Tale sub criterio consente alla S.A di valutare e verificare l'esperienza dell'Operatore Economico in materia di progettazione, direzione lavori ed eventuale monitoraggio, di edifici realizzati con applicazione di protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale riconosciuti (quali, a titolo esemplificativo, quelli riportati a margine del paragrafo 1.3.4 del Decreto CAM 2022).	
Modalità di comprova	
<p>Il concorrente descriverà le proprie esperienze e competenze relativamente a tale sub criterio in un apposito paragrafo della Relazione per la descrizione delle referenze di servizi svolti denominato: “A.3 Esperienza su protocolli di sostenibilità E-A” nella quale, con riferimento ad uno o più servizi svolti con un massimo di due servizi, dimostrerà di aver raggiunto un livello significativo di esperienza rispetto al sub-criterio descritto, e dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'oggetto del servizio/i eseguito/i; 2. l'effettiva attività svolta dal concorrente (o da un proprio componente, in caso di raggruppamenti), oppure, quando l'intervento sia stato eseguito in raggruppamento con altri soggetti, per la sola parte effettivamente eseguita, specificandone il rapporto percentuale rispetto al totale dell'intervento oltre che la quota economica di concorrenza; 3. il livello di progettazione o le fasi di esecuzione lavori dirette, con indicazione dell'atto di approvazione/validazione; 4. i dati dell'immobile (specificando tra le altre informazioni la tipologia strutturale); 5. il nominativo del Committente; 6. il periodo di esecuzione (dalla data del contratto alla data dell'ultimo atto di approvazione); 7. l'attinenza della prestazione eseguita al sub-criterio di riferimento e l'autovalutazione del livello raggiunto; <p><u>Indicazioni sulla compilazione della relazione:</u></p> <p>Il paragrafo della relazione relativo al sub criterio A3:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ non dovrà superare le 2 (due) facciate, (le ulteriori facciate non saranno valutate); ▪ potrà essere accompagnato al massimo da 2 (due) tavole in formato A3 solo ed esclusivamente per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente ritiene idonee ad illustrare quanto riportato nella relazione (eventuali tavole A3 con rilevanti contenuti testuali, che ripetano o amplino i contenuti della relazione, non verranno valutate); ▪ potrà essere accompagnato da un “allegato documentale” contenente soli atti e/o documentazione amministrativa di approvazione/collaudo/regolare esecuzione delle opere progettate/dirette, <u>nonché i certificati di raggiungimento delle performance degli edifici secondo il protocollo energetico-ambientale</u>, dai quali si possa evincere l'effettiva attività svolta dal concorrente. 	

N.B: la valutazione non verterà sul numero degli interventi proposti, ma sul livello di esperienza effettivamente raggiunto.

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione valuterà la rispondenza della relazione al sub criterio.

La Commissione, in particolare, valuterà i servizi svolti con particolare attenzione alla tematica di sostenibilità energetico-ambientale vista nella più ampia accezione (non solo limitata al contenimento dei consumi energetici) assegnando un punteggio maggiore in caso di:

- edifici progettati e/o gestiti che abbiano ottenuto un certificato di sostenibilità energetico-ambientale secondo uno dei protocolli di livello nazionale o internazionale riconosciuti;
- edifici soggetti a Commissioning;
- edifici che abbiano conseguito documentate prestazioni conformi agli standard NZEB, Casa Passiva, Plus Energy House ecc.

SUB-CRITERIO A4

Certificazione di altri responsabili del gruppo di lavoro su protocolli di sostenibilità energetico-ambientale

MAX PUNTI 4

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

Descrizione del sub-criterio

A maggior garanzia di un coordinamento progettuale che porti particolare cura e attenzione alla tematica della sostenibilità energetico-ambientale, verrà assegnato un punteggio premiale nel caso in cui il responsabile dell'integrazione delle prestazioni o il responsabile della progettazione architettonica siano in possesso di certificazione sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, rilasciata da organismi di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, relativi ad uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, LEED, Well).

Modalità di comprova

Il concorrente alleggerà all'Offerta Tecnica il certificato di qualifica conforme a quanto sopra specificato e segnatamente quello del responsabile dell'integrazione delle prestazioni o del responsabile della progettazione architettonica.

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione valuterà la conformità del certificato di qualifica e in caso di verifica positiva, assegnerà il punteggio per intero.

Nel caso in cui il responsabile dell'integrazione delle prestazioni o il responsabile della progettazione architettonica rivestano anche la figura del responsabile dell'applicazione dei CAM, il punteggio premiante sarà dimezzato a soli due punti.

Nota bene: i servizi riportati nella relazione possono essere differenti tra un sub-criterio e l'altro.

Allo stesso modo, con un unico servizio possono essere coperti tutti i sub-criteri richiesti dal criterio A.

Ogni ulteriore documentazione prodotta, in eccesso a quanto previsto, non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

21.2 “CRITERIO B” – CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL’OFFERTA – MAX 50 PUNTI

Il Criterio B “*Caratteristiche metodologiche dell’offerta*” – si articola in 6 sub-criteri:

- B.1 - Qualità architettonica ed elementi innovativi del linguaggio architettonico;**
- B.2 - Proposte costruttive e tecnologiche;**
- B.3 - Proposta migliorativa sulla prestazione energetica;**
- B.4 - Preassessment LEED® BD+C per gli edifici oggetto d'appalto;**
- B.5 - Approccio al processo BIM e Offerta di Gestione Informativa;**
- B.6 - Inquadramento del servizio di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza.**

I sub-criteri B.1, B.2, B.4, B.5 e B.6 sono di natura qualitativa mentre il criterio B.3 è di natura quantitativa.

Ad eccezione del sub-criterio B.3, che sarà eventualmente dimostrato attraverso la sottoscrizione della dichiarazione di cui all'all. 3.11, tutti i restanti sub-criteri saranno dimostrati mediante la redazione di una Relazione Tecnica.

Per il soddisfacimento del sub-criterio B.4, la Stazione appaltante fornisce, quale riferimento, apposito schema di preassessment (all. 3.12).

Il sub-criterio B.5 sarà dimostrato anche attraverso l'Offerta di Gestione Informativa (compilazione dell'all. 3.10).

La Relazione Tecnica sulle caratteristiche tecnico-metodologiche riguardanti l'esecuzione del servizio oggetto di affidamento, dovrà essere redatta su massimo di **11 (undici) facciate** incluso il frontespizio (una facciata di frontespizio e dieci facciate di contenuti) in formato A4, **con i limiti di facciate precisati per ogni sub criterio**, con la scrittura in carattere *arial* 12, riportante il numero di pagina, interlinea singola, margini superiore ed inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, accompagnata da un massimo di **8 (otto) tavole** in formato A3, a discrezione del concorrente, da allegare alla stessa.

La Commissione giudicatrice non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

SUB-CRITERIO B1	
Qualità architettonica ed elementi innovativi del linguaggio architettonico	
MAX PUNTI 16	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
Tale sub-criterio consente alla S.A. di valutare la proposta di massima del concorrente in ordine al tema della qualità architettonica <u>dell'involucro</u> degli edifici oggetto di progettazione, con particolare riguardo all'impatto visivo verso il Viale Cortemaggiore di Riccione.	
Modalità di comprova	
Il concorrente dovrà dimostrare le proprie capacità di ideazione, elaborazione e rappresentazione architettonica, attraverso tavole tematiche che illustrino l'impatto visivo del prospetto nord-est degli edifici su un ipotetico osservatore posto su Viale Cortemaggiore di Riccione, accompagnate da un paragrafo della relazione descrittiva che descriva il percorso critico che ha condotto alle scelte rappresentate.	
<u>Utilizzando come base la distribuzione degli edifici impostata nello studio di fattibilità prodotto dall'Agenzia del Demanio (all. 4.1), la proposta dovrà definire un concept innovativo per la realizzazione della Caserma dei Carabinieri (per entrambi i fabbricati) in grado di esprimere uno spiccato valore iconico e un'immagine unitaria e riconoscibile, in coerenza con l'inserimento nel contesto preesistente, tenendo conto dei valori paesaggistici presenti in zona.</u>	
<u>Le soluzioni proposte dal concorrente avranno valore ai fini della dimostrazione del proprio approccio metodologico per la progettazione richiesta, in riferimento al criterio specifico ai fini della relativa</u>	

valutazione, e saranno vincolanti per il concorrente nei riguardi della progettazione futura, ma non vincolanti per la Stazione Appaltante.

Indicazioni sulla compilazione della relazione metodologica:

Il paragrafo della relazione metodologica, denominato **“B1 - Qualità architettonica ed elementi innovativi del linguaggio architettonico”** dovrà esser costituito da un massimo di **2 facciate**, accompagnata da un massimo di **3 (tre) tavole in formato A3**, a discrezione del concorrente, da allegare alla stessa, contenenti grafici, disegni tecnici, rappresentazioni 3D e quanto ritenuto necessario al fine di poter valutare la capacità del concorrente di rappresentare e descrivere le proposte progettuali.

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione valuterà la rispondenza della relazione al sub criterio.

La Commissione valuterà positivamente quelle proposte che dimostrino il migliore approccio alla tematica dell’inserimento di nuove volumetrie nel contesto esistente e di rappresentazione nella realizzazione di nuovi edifici che evidenzino originalità ed innovazione nella composizione degli involucri esterni, con particolare riguardo all’impatto visivo verso Viale Cortemaggiore di Riccione.

SUB-CRITERIO B2	
Proposte costruttive e tecnologiche	
MAX PUNTI 12	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
Tale sub criterio consente alla S.A di valutare la proposta di massima del concorrente sulla qualità costruttiva e tecnologica degli edifici oggetto di progettazione in rapporto alla qualità architettonica.	
Modalità di comprova	
<p>Possibilmente raccordandosi con quanto illustrato nella proposta del criterio B.1, e sulla base dello studio di fattibilità di cui all’allegato 4.1, il concorrente dovrà descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i sistemi costruttivi strutturali che intende adottare per l’intervento; - i sistemi costruttivi architettonici (involucro, serramenti, partizioni, soffittature ecc.) che intende adottare per l’intervento; - i sistemi tecnologici/impiantistici che intende adottare per l’intervento. <p>Insieme alla sintetica descrizione dei sistemi anzidetti, dovrà rappresentare come essi si conciliano e interagiscono al meglio tra di loro, quali sono i vantaggi rispetto ai sistemi non proposti e qual è il percorso critico che ha condotto alle scelte.</p> <p>Il concorrente potrà produrre sino ad un massimo di due tavole, nelle quali rappresentare i particolari dei principali nodi costruttivi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - facciata esterna / solaio intermedio / condotti tecnologici; - facciata esterna / solaio di copertura / condotti tecnologici; - facciata esterna / solaio piano terra / sistema fondale / sistemazione esterna / condotti tecnologici; - facciata esterna / serramento esterno; - facciata esterna / parete interna perpendicolare; - strutture verticali / involucro. 	

Le soluzioni proposte dal concorrente avranno valore ai fini della dimostrazione del proprio approccio metodologico per la progettazione richiesta, in riferimento al criterio specifico ai fini della relativa valutazione, e saranno vincolanti per il concorrente nei riguardi della progettazione futura, ma non vincolanti per la Stazione Appaltante.

Indicazioni sulla compilazione della relazione e del documento:

Il paragrafo della relazione metodologica denominato “**B2 - Proposte costruttive e tecnologiche**” dovrà esser costituito da un massimo di **2 facciate**, accompagnata da un **massimo di 2 (due) tavole in formato A3**, a discrezione del concorrente, da allegare alla stessa, contenenti grafici, disegni tecnici, particolari costruttivi, diagrammi e quanto ritenuto necessario al fine di poter valutare la capacità del concorrente di rappresentare e descrivere le proposte progettuali richieste nel criterio.

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione valuterà la rispondenza della relazione al sub criterio.

In particolare, verrà valutato come il concorrente ha sviluppato la proposta mettendo in relazione la qualità delle scelte tecnologiche in relazione alla qualità architettonica e coniugando elevati standard funzionali, energetici e di sostenibilità ambientale, dimostrandone il livello di fattibilità tecnico-realizzativa, anche in relazione ai tempi di costruzione.

SUB-CRITERIO B3

Proposta migliorativa sulla prestazione energetica

MAX PUNTI 6

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

Descrizione del sub-criterio

In relazione agli aspetti CAM, verrà assegnato un punteggio premiale al concorrente che si impegni a progettare gli edifici con un indice di prestazione energetica globale non rinnovabile inferiore alla soglia NZEB.

Modalità di comprova

Il concorrente allegnerà all’Offerta Tecnica l’allegato 3.11 nel quale ha facoltà di dichiarare:

- l’impegno a progettare edifici con un indice di prestazione energetica globale non rinnovabile inferiore al **20%** rispetto alla soglia NZEB - Near Zero Energy Building (**3 punti**);
- l’impegno a progettare edifici con un indice di prestazione energetica globale non superiore alla soglia ZEB – Zero Energy Building (**6 punti**).

La mancata dichiarazione (o la mancata consegna dell’allegato) comporterà la non assegnazione del previsto punteggio premiale.

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione prenderà atto di quanto dichiarato ed assegnerà il corrispondente punteggio premiale.

SUB-CRITERIO B4

Preassessment LEED® BD+C per gli edifici oggetto d’appalto

MAX PUNTI 7

VALUTAZIONE QUALITATIVA

Descrizione del sub-criterio

Tale sub criterio consente alla S.A di valutare le prospettive del concorrente, per il compendio in oggetto, rispetto alla rendicontazione dei criteri di cui al protocollo energetico ambientale LEED® BD+C per edifici di nuova costruzione (NC).

Modalità di comprova

Il concorrente dovrà commentare criticamente, ai fini dell'attribuzione del punteggio, lo schema di preassessment impostato dalla Stazione Appaltante (All. 3.12), argomentando su quali criteri ritiene ci possano essere difficoltà di raggiungimento, su quali siano necessari spunti di approfondimento e su quali ci possano essere possibili miglioramenti, con i motivi che conducono ad una revisione degli stessi.

Inoltre, potrà descrivere quali sono le attività che può mettere in campo, con specifico riferimento al compendio della Caserma dei Carabinieri di Riccione, per gestire al meglio la gestione della progettazione nei confronti della rendicontazione del protocollo e del conseguimento della specifica certificazione.

Qualora ritenga, il concorrente potrà discrezionalmente proporre un nuovo schema di preassessment senza che questo sia in nessun modo vincolante per la progettazione futura.

Indicazioni sulla compilazione della relazione e del documento:

Il paragrafo della relazione metodologica denominato **“B4 - Preassessment LEED® BD+C per gli edifici oggetto d'appalto”** dovrà esser costituito da un massimo di **2 facciate**, accompagnata da un **massimo di 1 (una) tavola in formato A3**, a discrezione del concorrente, da allegare alla stessa, contenente, ad esempio, lo schema di preassessment revisionato o quanto ritenuto necessario al fine di consentire ai Commissari di poter valutare la capacità del concorrente di analizzare ed approfondire le tematiche del protocollo LEED® richieste nel criterio.

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione valuterà la rispondenza della relazione al sub criterio.

In particolare, verrà valutato come il concorrente ha sviluppato l'analisi critica dello schema di preassessment proposto dalla Stazione Appaltante, dando peso maggiore a chi avrà fornito spunti di approfondimento particolarmente utili per lo sviluppo della progettazione e dell'iter di certificazione del compendio.

SUB-CRITERIO B5

Approccio al processo BIM e Offerta di Gestione Informativa

MAX PUNTI 4

VALUTAZIONE QUALITATIVA

Descrizione del sub-criterio

Tale sub criterio consente alla S.A di valutare l'approccio che l'O.E. intende dare alle varie fasi del servizio con riguardo alla gestione delle informazioni e del modello BIM;

Tale sub criterio è altresì finalizzato a valutare le modalità di restituzione grafica e digitale degli edifici per ogni aspetto disciplinare (architettonico, strutturale ed impiantistico), che si intende adottare nell'espletamento del servizio con riferimento alla modellazione e al processo BIM.

Modalità di comprova

Il concorrente descriverà come intende soddisfare tale sub-criterio in un apposito paragrafo della relazione metodologica denominato: **“B5 - Approccio al processo BIM”**

Il concorrente, in particolare, descriverà il proprio approccio e la propria organizzazione della parte del servizio relativa alla progettazione (definitiva ed esecutiva) e alla direzione lavori, assieme all'offerta di

gestione informativa per le varie fasi in modalità BIM. Esporrà i principali contenuti dei livelli di progettazione da svolgere e - in relazione a questi - l'organizzazione che intende predisporre per l'esecuzione di ciascuno di essi, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- inquadramento delle problematiche che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione, con riguardo particolare agli aspetti tecnologici specifici del compendio;
- modalità di esecuzione della progettazione con particolare riguardo alla gestione delle informazioni e del modello BIM.

Ogni informazione ulteriore che il concorrente intende rappresentare per soddisfare le tematiche del presente sub-criterio deve essere inserita nella relazione metodologica nel paragrafo B5.

Il concorrente, in particolare, spiegherà e rappresenterà (nella relazione o nell'OGI indifferentemente):

- l'hardware in possesso della propria struttura, i software utilizzati, le restituzioni grafiche, le possibilità d'interazione e implementazioni dello stesso al fine di raggiungere livelli di conoscenza sempre maggiori e utili ai processi decisionali e di gestione degli edifici;
- il processo di costruzione del modello 2D/3D BIM, nonché i livelli di dettaglio, le modalità di condivisione dei documenti e tutte le informazioni necessarie per rispondere in maniera esaustiva alle indicazioni contenute nella "BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA", parte integrante della documentazione di gara;
- il grado di affidabilità, di precisione, nonché la garanzia di risultato che sarà restituita;
- la pianificazione, attribuzione, gestione e controllo della codificazione delle parti e componenti del manufatto, nell'ottica dell'implementazione della tecnologia BIM, con espresso riferimento non solo alla fase di progettazione del servizio, ma all'intero ciclo di vita del manufatto. Tale criterio deve rispondere in maniera esaustiva al documento denominato "BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA".

Indicazioni sulla compilazione della relazione:

Il paragrafo della relazione metodologica denominato "B5 - Approccio al processo BIM" dovrà esser costituito da massimo di **1 (una) facciata**, accompagnata da un **massimo di 1 (una) tavola in formato A3**.

Indicazioni sulla compilazione dell'offerta di gestione informativa:

Il concorrente dovrà produrre l'Offerta di gestione informativa (OGI), parte integrante dell'offerta, che dovrà essere redatta secondo il template allegato ai documenti di gara, denominato BIMSO – Specifica Operativa - Offerta di Gestione informativa (all. 3.10), seguendo le istruzioni contenute all'interno dello stesso.

In merito all'Offerta di Gestione Informativa (OGI), si specifica che l'intero documento non dovrà in alcun modo discostarsi dalle indicazioni fornite nelle Linee Guida per la produzione informativa BIM (BIMMS), nelle Specifiche Metodologiche (BIMSM) e nella Specifica Operativa (BIMSO) stessa, pertanto il documento dovrà essere completato in tutte le sue parti senza modificarne la struttura, l'interlinea, la dimensione ed il tipo di carattere, seguendo le indicazioni presenti in ciascun paragrafo. L'OGI, compilato in tutte le sue parti, non dovrà superare 30 pagine (inclusi allegati).

La Commissione di gara non valuterà Offerte di Gestione Informativa (OGI) redatte non in conformità alle indicazioni sopra fornite, nonché eventuali pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione valuterà la rispondenza della relazione al sub criterio.

In particolare, sarà valutata l'esaustività dell'inquadramento del servizio da svolgere e l'organizzazione proposta sulla base dell'efficacia, della chiarezza e della integrazione tra le tematiche suddette nonché

la pertinenza dei mezzi, dei software, degli hardware e delle attrezzature utilizzate per gestire la modellazione digitale del compendio, con le prestazioni richieste nel processo BIM adottato dall'Agenzia.

SUB-CRITERIO B6	
Capacità di rappresentazione, divulgazione e condivisione del progetto e inquadramento del servizio di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza	
MAX PUNTI 5	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
<p>Con tale sub criterio la S.A. intende valutare l'approccio del concorrente nei riguardi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della comunicazione, divulgazione e condivisione del progetto verso gli stakeholder "esterni" portatori di interessi quali l'Arma dei Carabinieri, gli enti territoriali coinvolti, nonché con la cittadinanza, sia in fase progettuale che in fase realizzativa, finalizzati alla condivisione delle strategie progettuali ed esecutive, da effettuare attraverso incontri istituzionali organizzati; - dei propri indirizzi relativamente alla Direzione Lavori e al Coordinamento per la Sicurezza in esecuzione, alla metodologia operativa e alle modalità di comunicazione con la Stazione Appaltante e con l'esecutore dei lavori. 	
Modalità di comprova	
<p>Il concorrente descriverà come intende soddisfare tale sub-criterio in un apposito paragrafo della relazione metodologica denominato: "B6 Comunicazione e inquadramento del servizio di DL e CSE".</p> <p>Per quanto riguarda l'ambito della comunicazione/divulgazione/condivisione, il Concorrente dovrà descrivere efficacemente il proprio approccio alle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità di comunicazione/rappresentazione che si intendono utilizzare in base alle fasi progettuali ed esecutive calibrate rispetto al contesto divulgativo; - indicazione di quali strumenti digitali, software e hardware nonché dei dispositivi tecnologici che saranno utilizzati per la rappresentazione/divulgazione del progetto e delle fasi esecutive; - predisposizione di piani di comunicazione contenenti tra l'altro grafici, elaborati tecnici, calcoli e abstract dei servizi svolti, resi con qualità e modalità tali da rappresentare i risultati attesi e raggiunti con efficacia e sintesi. <p>Per quanto riguarda i servizi di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza, il Concorrente dovrà efficacemente descrivere l'organizzazione che intende predisporre per lo svolgimento degli stessi, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo della tempistica di svolgimento dei lavori, individuazione delle fasi critiche, risoluzione delle problematiche derivanti dall'esecuzione di lavori su immobili pluripiano; - efficace comunicazione con il RUP ed il DEC circa l'andamento dei lavori in relazione all'avanzamento della spesa ed eventuali discostamenti contabili; - sistema di gestione della sicurezza in cantiere attraverso azioni di coordinamento con contestuale informazione al RUP ed al DEC; - modalità di controllo e verifica, in capo alla Direzione dei Lavori, del contenuto informativo inerente i modelli "As-Built" elaborati dall'Appaltatore dei Lavori. 	
Indicazioni sulla compilazione della relazione:	

Il paragrafo della relazione metodologica denominato “B6 - Comunicazione e inquadramento del servizio di DL e CSE” deve essere costituito da un massimo di **tre (3) facciate**, accompagnato da un **massimo di 1 (una) tavola in formato A3**.

Critero di valutazione della Commissione

La Commissione valuterà la rispondenza della relazione al sub criterio dando particolare rilievo all'efficacia delle modalità di comunicazione e divulgazione verso gli stakeholder indicati, nonché all'eshaustività dell'inquadramento del servizio di DL e CSE ed all'organizzazione proposta sulla base della chiarezza e della integrazione tra le tematiche suddette.

22. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà, **pena l'esclusione**, inviare e fare pervenire all'Amministrazione, attraverso il Sistema, la propria *Offerta Economica*.

Offerta economica Documento	Sezione
Offerta economica (<i>generata dal sistema</i>)	Scheda – Componente economica

SUB-CRITERIO C	
Offerta Economica	
MAX PUNTI 20	VALUTAZIONE QUANTITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
Il Concorrente indicherà, a pena di esclusione , il ribasso percentuale unico sull'importo di €.882.584,48 (euro ottocentottantaduemilacinquecentottantaquattro/48) .	
Modalità di comprova	
<p>a) Il concorrente inserirà nell'apposita sezione del Sistema i valori richiesti per il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta; non saranno prese in considerazione, nel ribasso indicato, cifre decimali superiori alla seconda, pertanto, nell'eventualità, lo stesso sarà troncato a due cifre decimali;</p> <p>b) Il Sistema genererà una dichiarazione d'offerta in formato .pdf “<i>Offerta economica</i>”, contenente i dati in cifre inseriti nella sezione manuale;</p> <p>c) Il concorrente scaricherà e salverà sul proprio PC la dichiarazione di offerta e ne controllerà l'esattezza del contenuto;</p> <p>d) Il concorrente sottoscriverà digitalmente l'offerta - con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione - e la inserirà nell'apposita sezione del Sistema.</p>	
Critero di valutazione della Commissione	
La Commissione prenderà atto di quanto presentato ed assegnerà il corrispondente punteggio secondo quanto riportato nei successivi paragrafi 23.3 e 23.5.	

Per il servizio in oggetto, non essendo previste attività al di fuori delle prestazioni intellettuali, non sono previsti oneri per la sicurezza; pertanto, l'importo su cui effettuare il ribasso è l'intero importo del servizio ovvero **€.882.584,48** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Viene comunque richiesto al concorrente, per la compilazione dell'offerta economica, la quantificazione delle somme che lo stesso è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse

ai rischi derivanti dall'attività di impresa, e che – in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta – sarà commisurato all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto (ossia costituisce una quota dei costi complessivamente sostenuti dal concorrente in materia di sicurezza).

Il sistema non ammetterà per i costi della sicurezza il valore 0 e la compilazione del campo è obbligatoria per la conclusione dell'iter di inserimento dell'offerta.

23. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 95 del Codice stesso, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella tabella sottostante e di seguito descritti.

Si tratta di un criterio volto a favorire l'offerta più conveniente per la Stazione Appaltante, da un punto di vista meramente economico.

Sarà considerata migliore l'offerta in grado di garantire il prezzo minore, senza, tuttavia, inficiare la qualità della prestazione, valutato sulla base del ribasso percentuale unico offerto.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

23.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice e del paragrafo VI delle Linee Guida ANAC n.1, la Commissione applicherà i criteri di valutazione e relativi fattori ponderali, con i relativi sub-criteri e sub-pesi di seguito riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
a)	Professionalità e adeguatezza dell'operatore economico	Relazione tecnica e allegati	Valutazione qualitativa e quantitativa	Pa = 30
b)	Caratteristiche metodologiche dell'offerta	Relazione tecnica e allegati	Valutazione qualitativa e quantitativa	Pb = 50
c)	Ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 20
TOTALE				100

La descrizione dei criteri di valutazione è contenuta nelle tabelle di cui al paragrafo 21.

23.2 RIBASSO PERCENTUALE UNICO SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA (MAX 20 PUNTI)

Ribasso percentuale unico, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto a praticare sull'importo di **€.882.584,48 (euro ottocentottantaduemilacinquecentottantaquattro/48)**, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali.

Non saranno ritenute valide offerte al rialzo, le quali, di conseguenza, comporteranno l'esclusione del concorrente. Inoltre, non saranno prese in considerazione, nel ribasso indicato, cifre decimali superiori alla seconda, pertanto, nell'eventualità, lo stesso sarà troncato a due cifre decimali.

23.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula, secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = \sum_k (a_{k,i} * Pa_k) + \sum_k (b_{k,i} * Pb_k) + c_i * Pc$$

dove:

- K_i è il punteggio complessivo attribuito al concorrente i -esimo;
- i è l'offerta i -esima;
- $a_{k,i}$ è il coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo per il sub-criterio di valutazione A.k-esimo: è un coefficiente compreso tra 0 (valore minimo) ed 1 (valore massimo), secondo la scala di valutazioni riportata ai seguenti punti 23.4 e 23.5;
- $b_{k,i}$ è il coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo per il sub-criterio di valutazione B.k-esimo: è un coefficiente compreso tra 0 (valore minimo) ed 1 (valore massimo), secondo la scala di valutazioni riportata ai seguenti punti 23.4 e 23.5;
- c_i è il coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo relativo all'offerta economica: è un coefficiente compreso tra 0 (valore minimo) ed 1 (valore massimo), secondo il calcolo riportato ai seguenti punto 23.5;
- Pa_k è il fattore ponderale relativo al sub-criterio A.k-esimo;
- Pb_k è il fattore ponderale relativo al sub-criterio B.k-esimo;
- Pc è il fattore ponderale relativo all'offerta economica.

La somma dei sub-pesi deve risultare 100

23.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI PER I CRITERI DI NATURA QUALITATIVA

I coefficienti $a_{k,i}$ e $b_{k,i}$ relativi ai criteri di valutazione di tipo qualitativo delle precedenti tabelle (nello specifico a1, a2, a3, b1, b2, b4, b5 e b6), saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

Ciascun Commissario - infatti - attribuirà, per ciascun sub-elemento qualitativo oggetto di valutazione, un coefficiente variabile tra 0 e 1, con un numero massimo di decimali pari a 2, secondo il seguente elenco:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;
- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

Successivamente si procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti da ciascun Commissario per ciascuno dei sub-criteri di natura qualitativa.

Il coefficiente medio così ottenuto, assunto fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore uguale a cinque, sarà moltiplicato per il corrispondente sub-peso (fattore ponderale), ottenendo così il punteggio complessivo per l'elemento di valutazione qualitativo.

23.5 FORMULE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA

I coefficienti $a_{k,i}$ e $b_{k,i}$ relativi ai criteri di valutazione di tipo quantitativo delle precedenti tabelle (nello specifico a4 e b3), saranno determinati come segue:

- a4 può essere pari a zero (non possesso del requisito) pari a 0,50 (premieria intermedia) o pari a uno (premieria massima);
- b3 può essere pari a zero (dichiarazione di impegno non presentata), pari a 0,50 (premieria intermedia) o pari a uno (premieria massima).

Per quanto riguarda il coefficiente "c_i" dell'offerta economica, questo viene calcolato con il metodo della cd. formula bilineare come segue:

$$c_i \text{ (per } O_i \leq O_{\text{soglia}}) = X * O_i / O_{\text{soglia}}$$

$$c_i \text{ (per } O_i > O_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(O_i - O_{\text{soglia}}) / (O_{\text{max}} - O_{\text{soglia}})]$$

dove per l'Offerta Economica:

- c_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- O_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo
- O_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
- X = 0,85 (coefficiente scelto dalla Stazione Appaltante)
- O_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

24. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Per la valutazione delle offerte, la Stazione Appaltante si avvarrà dell'*inversione procedimentale*, facoltà di cui al combinato disposto dell'art.1 comma 3 della Legge 14/06/2019 n. 55 e dell'art. 133 comma 8 del Codice degli Appalti, che consente di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti, pertanto nella prima seduta, la Commissione giudicatrice, procederà all'apertura delle offerte tecniche seguendo la procedura descritta nei paragrafi a seguire.

La prima seduta in modalità telematica ha luogo il giorno **27/07/2023 alle ore 10:00**.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite il Sistema.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite il sistema un giorno prima della data fissata.

Il Sistema consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

Si precisa che alla prima seduta di gara (e alle successive sedute pubbliche), i concorrenti, potranno assistere collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica nei giorni e orari che saranno tempestivamente comunicati mediante l'"Area comunicazione" del Sistema ovvero mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (ad eccezione delle date già indicate in Bando di gara).

Considerato l'utilizzo da parte dell'Agenzia del Demanio di una piattaforma telematica che garantisce l'immodificabilità delle offerte presentate, nonché la tracciabilità di ogni operazione ivi compiuta, le sedute si svolgeranno quindi in modalità telematica attraverso la piattaforma stessa senza la presenza fisica degli operatori.

24.1 APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

La Commissione giudicatrice procede all'apertura esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dal Sistema.

La Commissione procede, in seduta pubblica, la cui data sarà preventivamente comunicata tramite il Sistema ai concorrenti ammessi, all'apertura e alla valutazione delle Offerte economiche e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

La Commissione rende visibile ai concorrenti con le modalità di cui al par. 24:

- a) i “punteggi tecnici” (**PT**) attribuiti alle singole offerte tecniche già riparametrati;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) i prezzi offerti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti per l'offerta tecnica e l'offerta economica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della Stazione Appaltante, presentano un'offerta migliorativa sull'offerta economica entro il termine perentorio di 7 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al paragrafo 3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, le offerte appaiano anormalmente basse, la Commissione chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che, all'esito dell'attività di valutazione della documentazione amministrativa, procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 24.2. L'eventuale verifica di anomalia dell'offerta avviene quindi ad esito delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare alla Stazione Appaltante i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

24.2 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi eventualmente della Commissione Giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale: a tal fine, assegna un termine non inferiore a **quindici giorni** dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente punto 24.3.

24.3 APERTURA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – SEGGIO DI GARA - CONFERMA DELLA GRADUATORIA

Una volta redatta la graduatoria provvisoria dei concorrenti, il Seggio di gara costituito procederà all'esame della documentazione amministrativa del primo classificato e del restante 10% dei concorrenti, procedendo secondo l'ordine indicato nella graduatoria provvisoria.

Si precisa che a prescindere dal numero di offerte pervenute, la Stazione Appaltante procederà a verificare almeno le prime tre risultanti dalla graduatoria provvisoria.

Nel caso in cui il 10% dei concorrenti risultati non aggiudicatari corrisponda ad un numero non intero, si assumerà il numero intero successivo o precedente con approssimazione al primo decimale (da 1 a 4 approssimazione all'intero inferiore e da 5 a 9 approssimazione all'intero superiore).

Il Seggio di gara procederà allo svolgimento delle attività di seguito descritte per le offerte come sopra individuate:

- a) Il Seggio di gara accederà all'area contenente la "*Documentazione amministrativa*" di ciascuna singola offerta da esaminare, verificando la presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare;
- b) Il Seggio di gara verificherà la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) Il Seggio di gara segnalerà al RUP la necessità di attivare la procedura del soccorso istruttorio di cui al precedente punto 6, laddove necessaria;
- d) Il Seggio di gara comunicherà le ammissioni e le esclusioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, tramite l'*area comunicazioni* del Sistema ed a mezzo pec, secondo quanto previsto dall'art. 76, comma 2-bis, del D.lgs. 50/2016;
- e) Il Seggio di gara, al termine delle operazioni, trasmetterà al RUP le risultanze delle verifiche espletate, ed ogni ulteriore documento per gli adempimenti consequenziali di competenza;

25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

Il contratto è stipulato presso la sede della Direzione Regionale dell'Emilia - Romagna dell'Agenzia del Demanio con atto pubblico notarile informatico sottoscritto con firma elettronica digitale.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta

comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante.

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi e dal Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina del diritto di accesso agli atti ai sensi della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni (GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016). L'indirizzo a cui inviare l'istanza di accesso è dre_emiliaromagna@pce.agenziademanio.it

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali ricorsi avverso il presente disciplinare potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, comma 5, c.p.a. nel termine di 30 giorni, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia-Romagna- Bologna.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali...

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi.

I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I

diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

Si allegano al riguardo "Informativa ai sensi del D.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679" (all. 3.7), da restituire debitamente sottoscritte dal concorrente in forma digitale.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Enrico Di Vietro



Il Responsabile Gare e Appalti

Avv. Alfredo Mellone



Il Responsabile Area Tecnica

arch. Roberto Adelizzi



Allegati:

- 3.1 Modello di domanda di partecipazione;
- 3.2 Modello del DGUE;
- 3.3 Modello *Gruppo di lavoro*;
- 3.4 Modello *Tabella riepilogativa dei requisiti del concorrente*;
- 3.5 Modello per le dichiarazioni integrative al DGUE;
- 3.6 Modello del Patto di Integrità;
- 3.7 Documento *Informativa Privacy* ai sensi del D.lgs 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679;
- 3.8 Documento *Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione* redatto da Consip spa;
- 3.9 Modello struttura concorrente per verifica firme offerta tecnico-economica;
- 3.10 Modello BIMSO "Specifica Operativa per il processo BIM" - Offerta di Gestione Informativa del concorrente (da utilizzare per il sub-criterio b.5);
- 3.11 Modello dichiarazione d'impegno ad effettuare una progettazione con prestazioni energetiche migliorative;
- 3.12 Schema di preassessment LEED® redatto dalla Stazione Appaltante.